



ERG Power

Relazione e Bilancio 2022

al 31 Dicembre

We ARE #SDGs
CONTRIBUTORS


EVOLVING ENERGIES

INDICE

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Organi Societari	4
Profilo della Società	5
Strategia.....	5
Principali dati economici e finanziari	7
Commento ai risultati dell'anno	7
Risultati economico finanziari	8
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	9
Quadro normativo di riferimento	11
Dati operativi.....	21
Attività di direzione e coordinamento da parte di ERG S.p.A.	22
Rischi e incertezze	23
Salute, Sicurezza e Ambiente	39
Risorse umane	43
Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria.....	44
Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate, sottoposte al controllo delle controllanti e altre parti correlate.....	50
Attività di ricerca e sviluppo	52
Azioni di società controllanti	52
Sedi secondarie e uffici	52
Evoluzione prevedibile della gestione	52

2 BILANCIO DI ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA

Stato Patrimoniale.....	54
Conto Economico.....	57
Rendiconto finanziario	60
Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio	62
Conferimento di ramo d'Azienda	76
Analisi dello Stato Patrimoniale	78
Analisi del Conto Economico.....	91
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale	97
Adempimenti informativi relativi alla Legge 124/2017 del 4 agosto 2017	98
Altre informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427-bis del Codice Civile	99
Risultato economico.....	99
Dati essenziali dell'ultimo bilancio di ERG S.p.A.	100
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	102
PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	102
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ..	103
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	108



Relazione sulla gestione



ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
RENATO ALESSANDRO STURANI

Consiglieri
GIOVANNI BELLINA
MICHELE PEDEMONTE

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
LUISELLA BERGERO

Sindaci Effettivi
VINCENZO CAMPO ANTICO
STEFANO LUNARDI

SOCIETÀ DI REVISIONE ⁽¹⁾

KPMG S.p.A.

(1) Nominata dall'Assemblea del 22 aprile 2021 ed in carica fino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

PROFILO DELLA SOCIETÀ

INTRODUZIONE

ERG Power S.r.l. (nel seguito anche la "Società") è stata costituita in data 19 novembre 2009 con sede in Priolo Gargallo (SR). Il capitale sociale al 31 dicembre 2022 è pari a 6 milioni di Euro.

La Società è proprietaria dell'impianto CCGT cosiddetto "Centrale Nord" (480 MW) ubicato nel sito di Priolo Gargallo (SR) in Sicilia.

Si tratta di una centrale elettrica cogenerativa ad alto rendimento (C.A.R.) e a basso impatto ambientale basata su tecnologia a ciclo combinato alimentata a gas naturale, entrata in esercizio commerciale nell'aprile 2010 unitamente ad altri impianti ancillari per la produzione di vapore e in misura minore di altre utilities.

La capacità produttiva di tutti gli impianti in esercizio sopra citati, fino a marzo 2022, è stata messa a disposizione della controllante diretta ERG Power Generation S.p.A. attraverso un contratto pluriennale di Tolling. A partire dal 1° aprile 2022, per effetto del conferimento di ramo d'azienda, comprendente sia il personale che i contratti di vendita e di approvvigionamento delle utilities, da parte di ERG Power Generation S.p.A., la Società ERG Power S.r.l., ha acquisito la piena autonomia nella gestione dell'impianto CCGT.

STRATEGIA

La strategia perseguita dalla Società ha come obiettivo principale la creazione di valore sostenibile nel tempo attraverso le attività di miglioramento delle qualità e dell'efficienza dell'impianto a ciclo combinato CCGT per massimizzare il risultato economico. L'impianto negli scorsi esercizi ha mantenuto un ruolo significativo nel portafoglio di generazione elettrica in quanto asset flessibile ed efficiente per le attività di Energy Management, dispacciato dalla società ERG Power Generation S.p.A., e cogenerativo, ad alto rendimento, a basse emissioni ed altamente modulabile.

Si segnala che in data 9 febbraio 2022 ERG Power Generation S.p.A. aveva firmato un accordo con Enel Produzione S.p.A per la cessione dell'intero capitale di ERG Power S.r.l.. Al riguardo, si dà atto che, con provvedimento del 23 settembre 2022, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) non ha autorizzato l'operazione, causando l'inefficacia del predetto accordo di cessione.

CONFERIMENTO DI RAMO D'AZIENDA

Nel corso del 2022, è stato perfezionato con data efficacia 01° aprile 2022, il conferimento del ramo d'azienda in capo ad Erg Power Generation S.p.A e funzionale alla gestione dell'impianto termoelettrico a ciclo combinato (CCGT), da quest'ultima alla sua controllata Erg Power S.r.l..

L'operazione è stata finalizzata con l'obiettivo di rendere quest'ultima autonoma nella gestione dell'impianto termoelettrico a ciclo combinato (CCGT) alimentato a gas naturale con una capacità installata di 480 MW (già di proprietà di Erg Power S.r.l.).

Al fine di porre in essere l'operazione di conferimento sopra descritta, in data 24 marzo 2022 l'Assemblea di Erg Power S.r.l. ha deliberato:

- un aumento del proprio capitale sociale da Euro 5.000.000,00 ad Euro 6.000.000,00 che è stato interamente liberato, in pari data, da parte dell'unico socio ERG Power Generation S.p.A., mediante il conferimento del proprio ramo d'azienda funzionale alla gestione dell'impianto termoelettrico a ciclo combinato (CCGT) di proprietà di ERG Power S.r.l.

In particolare, il conferimento del ramo d'azienda ha compreso i contratti, i dipendenti e gli altri beni necessari alla generazione, gestione, vendita, trasporto e dispacciamento di energia elettrica e delle altre utilities prodotte dall'impianto.

Di seguito si riporta il dettaglio del ramo d'azienda di Erg Power Generation S.p.A. conferito in Erg Power S.r.l..

(Euro)	Note	01/04/22 Conferimento ramo Thermo
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		-
Immobilizzazioni materiali		52.400
Immobilizzazioni finanziarie		1.213.440
Totale Immobilizzazioni	a)	1.265.840
Attivo Circolante		
Crediti verso clienti		53.231.201
Crediti verso imprese collegate		2.523.215
Crediti verso altri		3.856
Depositi bancari e postali		9.999.997
Totale Attivo Circolante	b)	65.758.269
Ratei e risconti	c)	19.023.411
TOTALE ATTIVO CONFERITO		86.047.520
PASSIVO		
Trattamento di fine rapporto	d)	663.793
Debiti verso fornitori		79.391.907
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		247.796
Altri debiti		1.388.535
Totale Debiti	e)	81.028.238
TOTALE PASSIVO CONFERITO		81.692.031
Valore del ramo conferito		4.355.489

Si precisa che nel paragrafo della Nota Integrativa "conferimento del ramo d'azienda" si riportano le note di dettaglio relative alle principali poste conferite.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

I dati di seguito esposti sono espressi in migliaia di Euro.

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Ricavi totali	736.125	99.893
Margine operativo lordo	59.923	59.486
Risultato operativo netto	(27.197)	25.806
Risultato dell'esercizio	(22.813)	18.953
Flussi finanziari dell'attività operativa	(32.962)	55.104
(Investimenti) / disinvestimenti	(6.227)	(18.746)
Variazioni del patrimonio netto	(70.645)	-
Variazione per acquisizione ramo d'azienda	5.645	-
Incremento / (decremento) dell'indebitamento finanziario netto	(104.189)	36.358
Capitale investito netto	249.751	239.020
Patrimonio netto	151.416	244.873
Indebitamento finanziario netto	98.335	(5.854)
Leva finanziaria	39%	-2%

Al 31 dicembre 2022 il capitale investito netto ammonta a 250 milioni di Euro. La leva finanziaria (espressa come rapporto fra debiti finanziari totali netti e capitale investito netto) è del 39%.

COMMENTO AI RISULTATI DELL'ANNO

Nel corso del 2022 la produzione netta di energia elettrica di ERG Power è stata di 1.908 GWh, in lieve aumento rispetto allo stesso periodo del 2021 (1.869 GWh), in considerazione anche del fatto che nel 2021 è stata effettuata la fermata generale del Modulo 1 per garantire la riqualifica CAR. La fermata suddetta, iniziata a settembre 2021, si è conclusa con esito positivo e con il ripristino del regime di CAR del modulo 1 nei primi giorni di dicembre 2021, nonostante a fine gennaio 2022 si sia registrato il danneggiamento di un componente (la ruota calettata sull'albero di media/bassa pressione) della turbina a vapore del Modulo1 del CCGT, che ha comportato l'indisponibilità della macchina fino alla prima metà del mese di giugno 2022.

La fornitura netta di vapore ai clienti captive del sito petrolchimico di Priolo Gargallo è risultata pari a 1.145 migliaia di tonnellate, in lieve aumento rispetto alle 1.024 migliaia di tonnellate dell'analogo periodo del 2021.

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

Il bilancio d'esercizio - espresso in Euro - presenta una perdita di 22,8 milioni di Euro, dopo ammortamenti per 34,0 milioni di Euro, svalutazioni per 53 milioni di Euro ed imposte positive per 4,6 milioni di Euro.

Nel dettaglio, l'analisi dell'andamento dell'esercizio evidenzia quanto segue:

- i ricavi totali, pari a 736 milioni di Euro, si riferiscono principalmente alla vendita di energia elettrica verso il GME e Terna, di energia elettrica, vapore ed altre utilities prodotte dall'impianto CCGT ai clienti del sito di Priolo Gargallo e solo residualmente al contratto di Tolling. Si ricorda che il corrispettivo per il servizio di Tolling era basato principalmente sul ribaltamento dei costi operativi fissi e variabili, sulla remunerazione del capitale investito e su componenti che remunerano l'efficienza dell'impianto ed è stato in vigore fino al 31 marzo 2022;
- i costi per acquisti, pari a 581,6 milioni di Euro, si riferiscono principalmente all'approvvigionamento di gas a far data dal 1° aprile 2022 in poi;
- i costi per servizi ed altri costi operativi ammontano a 85,9 milioni di Euro ed includono principalmente gli oneri per l'assolvimento dell'obbligo sulle emissioni di CO2 per 43,1 milioni di Euro, i costi di manutenzione per 8,4 milioni di Euro, gli altri oneri verso Terna ed oneri IPEX per 11,7 milioni di Euro ed il contratto di servizi con Priolo Servizi S.C.p.A. per 7,8 milioni di Euro;
- il margine operativo lordo è pari a 59,9 milioni di Euro ed è principalmente riferito al margine originato dalle vendite di energia, vapore ed altre utilities.

L'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2022 è negativo, e corrisponde al saldo del rapporto di cash pooling zero balance nei confronti della controllante Erg Power Generation S.p.A. altresì riflette l'effetto del flusso di cassa relativo alle attività dell'esercizio e della distribuzione di parte delle riserve deliberata in data 29 settembre 2022.

Il bilancio della Società è sottoposto a revisione legale da parte della società KPMG S.p.A..

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

In data 24 gennaio 2022 si è verificato il danneggiamento di un componente (la ruota calettata sull'albero di media/bassa pressione) della turbina a vapore del Modulo1 del CCGT, che ha comportato l'indisponibilità della TV1 fino alla prima metà del mese di giugno 2022, a fronte del quale nel presente Bilancio di Esercizio si è iscritto alla voce "Altri ricavi e proventi" il relativo rimborso riconosciuto dall'Assicurazione.

In data 01° aprile 2022 è stato perfezionato il conferimento del ramo d'azienda in capo ad Erg Power Generation S.p.A e funzionale alla gestione dell'impianto termoelettrico a ciclo combinato (CCGT), da quest'ultima alla sua controllata Erg Power S.r.l.. L'operazione è stata posta in essere con l'obiettivo di rendere quest'ultima autonoma nella gestione dell'impianto termoelettrico a ciclo combinato (CCGT) alimentato a gas naturale con una capacità installata di 480 MW (già di proprietà di Erg Power S.r.l.).

In data 9 febbraio 2022 ERG Power Generation S.p.A. aveva firmato un accordo con Enel Produzione S.p.A per la cessione dell'intero capitale di ERG Power S.r.l.. Al riguardo, si dà atto che, con provvedimento del 23 settembre 2022, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) non ha autorizzato l'operazione, causando l'inefficacia del predetto accordo di cessione.

In data 11 ottobre 2022 il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Siracusa, nell'ambito di un procedimento penale relativo agli impianti di trattamento reflui di IAS S.p.A. ("IAS") per asserito mancato rispetto da parte di tale impianto dei limiti di legge in materia di emissioni in atmosfera ed in mare ed all'assenza di idonei titoli autorizzativi all'esercizio, ha disposto il sequestro preventivo anche dell'impianto "TAS" di Priolo Servizi S.c.p.A. ("PSER") che scarica nell'impianto depuratore consortile dello IAS. Con tale provvedimento è stato disposto anche il sequestro di tutti i beni aziendali e delle quote societarie di PSER, ivi inclusa l'intera partecipazione azionaria detenuta da ERG Power S.r.l..

È stato inoltre nominato un Amministratore Giudiziario (nella medesima persona già individuata quale Amministratore Giudiziario di IAS), cui sono state affidate la custodia e la gestione delle strutture sottoposte a sequestro. Il procedimento penale è ancora in fase di indagini preliminari ed è stato disposto l'incidente probatorio per verificare, sotto il profilo tecnico, il rispetto da parte dell'impianto IAS delle previsioni di legge in materia ambientale.

Eventi bellici in Ucraina

In considerazione degli eventi bellici iniziati alla fine del mese di febbraio 2022 in Ucraina, il management sta monitorando eventuali criticità ed impatti che il conflitto potrebbe avere sul Gruppo ERG in particolare con riferimento ai rischi di credito, sicurezza e di business continuity.

Per quanto riguarda il rischio credito non esistono posizioni aperte direttamente con controparti di diritto russe e ucraine; si segnala tuttavia che il principale cliente del Gruppo nel Sito di Priolo Gargallo è una società italiana controllata indirettamente da un gruppo russo. A tal proposito negli ultimi mesi è stata riportata dai media la notizia che Litasco ha definito la cessione degli impianti di Priolo al fondo di private equity e asset management cipriota G.O.I. Energy. Sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili l'operazione sarebbe soggetta al verificarsi di alcune condizioni sospensive relative, tra l'altro, all'ottenimento delle autorizzazioni da parte di tutte le autorità competenti, incluso il Governo italiano che peraltro con decreto ha definito l'impianto di interesse strategico nazionale al fine di garantire la continuità aziendale degli stabilimenti di Priolo (compresi gli impianti di depurazione). Il closing dell'operazione sarebbe previsto entro la fine di marzo 2023 e nell'ambito di questa transazione, G.O.I. Energy avrebbe concordato accordi esclusivi di fornitura e di offtake a lungo termine con Trafigura (uno dei maggiori commercianti indipendenti di petrolio e prodotti petroliferi al mondo). Tali accordi dovrebbero garantire una fornitura sicura di petrolio alla raffineria e pertanto scongiurare le sanzioni che l'Unione Europea ha stabilito con riferimento al blocco delle importazioni di petrolio via mare dalla Russia che avrebbero potuto comportare un blocco degli impianti nella raffineria di Priolo qualora ISAB non avesse sostituito il grezzo di provenienza russa con importazioni provenienti da diverse aree geografiche (tra le conseguenze del blocco vi sarebbe stato il potenziale impatto sui contratti di vendita al sito da parte di ERG Power Generation S.p.A. e ERG Power S.r.l.).

In relazione alla business continuity in merito all'approvvigionamento di gas, ERG attualmente si approvvigiona su mercato spot e la criticità è principalmente legata all'operatività che è diventata più onerosa sia in termini di prezzi di approvvigionamento disponibili sul mercato che di effort organizzativo.

Le tensioni geopolitiche stanno avendo forti impatti sui mercati, sia finanziari che delle commodities, con un forte aumento dei tassi e dei prezzi del gas e dell'energia elettrica, a fronte dei quali non si possono ad oggi escludere ulteriori interventi a livello regolatorio sul settore dell'energia. Si rileva infine un generale aumento dei prezzi di materie prime e prodotti finiti, aggravato dalle tensioni geopolitiche, i cui effetti potranno impattare gli investimenti in progetti in costruzione nel breve/medio termine. I profili di incertezza conseguenti al quadro macroeconomico attuale, con particolare riferimento alla dinamica dei tassi e ad eventuali ulteriori interventi regolatori nel settore dell'energia, potranno impattare sulla determinazione dei valori di recuperabilità degli attivi iscritti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO: PRINCIPALI NOVITÀ

GENERALE

Unione Europea

- **Commissione Europea - Nuove Linee Guida sugli aiuti di Stato in materia di energia e ambiente**

Lo scorso dicembre 2021 la Commissione Europea ha approvato nuove linee guida sugli aiuti di Stato all'energia e all'ambiente (CEEAG).

Le nuove linee guida si applicheranno a tutte le decisioni di sostegno economico prese dagli Stati Membri a partire da gennaio 2022; è però necessario adeguare gli strumenti di sostegno adottati ai nuovi orientamenti - ove materialmente applicabile - entro il 31 dicembre 2023.

Provvedimenti correlati alla crisi energetica e all'aumento dei prezzi di elettricità e gas

- **Pacchetto REPowerEU**

A seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e della conseguente brusca contrazione delle importazioni di gas naturale russo in Europa, nello scorso maggio 2022 la Commissione Europea ha pubblicato la comunicazione "REPowerEU" per rendere l'Europa più resiliente in materia energetica ed indipendente dai combustibili fossili russi ben prima del 2030.

Tra le principali misure e azioni proposte per le energie rinnovabili sono inclusi la proposta di innalzamento del target Europeo al 2030 dal 40% al 45%, un obiettivo di installato fotovoltaico di 320 GW al 2025 e quasi 600 GW al 2030. Soprattutto, sono previste Linee guida Europee per abbreviare e semplificare le procedure autorizzative sia per gli impianti ad energie rinnovabili che per le infrastrutture di rete, all'interno di "go-to areas" a basso rischio ambientale con tempi autorizzativi dimezzati.

Alla comunicazione REPowerEU della Commissione è seguita l'adozione di diversi **regolamenti del Consiglio dell'Unione Europea di carattere temporaneo** afferenti diversi ambiti del settore energetico. I principali provvedimenti, in ordine cronologico, sono riassunti qui di seguito.

- Ad agosto 2022 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2022/1369 per coordinare la riduzione della domanda di gas negli Stati membri per la stagione invernale 2022-2023. È previsto un obiettivo volontario di riduzione della domanda di gas del 15%, che si tramuta in obbligatorio in ciascuno Stato membro in caso di dichiarazione di stato di allerta dell'Unione in caso di carenza di gas, ovvero di domanda di gas eccezionalmente elevata.
- Ad ottobre 2022 è stato pubblicato il **Regolamento (UE) 2022/1854 del 6 ottobre 2022** che prevede in particolare:

- l'istituzione di un tetto ai ricavi di mercato provenienti dall'energia elettrica prodotta con tecnologie definite "infra-marginali";
- un contributo solidaristico a carico dei settori petrolifero, del gas naturale e del carbone;

Viene istituito un limite ai "ricavi di mercato" unitari da generazione di energia elettrica da fonti "infra marginali", inclusi eolico e solare ponendoli non superiori a 180 Euro/MWh. Tale limite si intende applicato in tutta l'Unione Europea e comporta la restituzione dei ricavi eccedenti.

Per «ricavi di mercato» si intendono i proventi derivanti dalla vendita e dalla fornitura di energia elettrica, indipendentemente dalla forma contrattuale, includendo quindi i PPA o altri prodotti di copertura finanziaria.

Gli Stati membri possono mantenere o introdurre, sotto condizioni specifiche, ulteriori limitazioni dei ricavi mirati a fronteggiare la crisi energetica, ovvero fissare limiti più elevati (i) per le tecnologie con LCOE più elevato o (ii) in caso di rischio di aumento di CO2 e/o diminuzione delle energie rinnovabili. Possono pure scegliere di non applicare il limite per i ricavi da servizi / ridispacciamento e assoggettare alla restituzione il 90% dei ricavi eccedenti.

Le tempistiche di calcolo di tali eccedenze sono decise da ciascun Stato membro in base ai tempi di regolamento dello scambio di energia (ad esempio ogni ora) o successivamente.

Il limite non si applica ai Contratti per differenza a 2 vie, alle tariffe feed-in e ad altre forme di limitazione alle entrate non correlate alla crisi energetica in corso.

La Commissione è stata incaricata di fornire gli orientamenti agli Stati membri per l'attuazione di tale misura.

L'applicazione del limite è prevista dal 1° dicembre 2022 al 30 giugno 2023, con la possibilità di prolungamento e/o modifica dopo opportuna valutazione da parte della Commissione Europea.

- A dicembre 2022 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2022/2577 con cui si istituisce un quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili.

La misura resta in vigore per 18 mesi dal 30 dicembre 2022; se ritenuto opportuno, la Commissione propone di prorogarne la validità.

Le misure del Regolamento sono applicabili ai nuovi progetti, tuttavia è facoltà degli Stati membri applicare il Regolamento anche alle procedure di autorizzazione in corso qualora non già concluse alla stessa data.

Nel rispetto di alcune condizioni, gli Stati membri possono esentare i progetti da fonti rinnovabili e i relativi progetti di stoccaggio/reti dalle valutazioni di impatto ambientale (VIA) e della protezione delle specie naturali, quando il progetto sia situato in un'area dedicata opportunamente definita dagli Stati membri («area idonea») e che l'area sia stata sottoposta a una valutazione ambientale strategica (VAS).

Specificamente per il Repowering di impianti esistenti con aumento della capacità, l'intera procedura autorizzativa comprese le opere di connessione alla rete non supera i 6 mesi compresa la VIA; la tempistica è ridotta a 3 mesi in caso di aumento di capacità non superiore al 15%. La VIA, se richiesta, è limitata alle modifiche o all'estensione rispetto al progetto iniziale.

Per il revamping fotovoltaico che non comporta l'uso di spazio aggiuntivo, il progetto è esentato – sotto condizioni – dallo screening VIA.

Per fotovoltaico “roof-top” o similare su strutture esistenti non appositamente, la procedura autorizzativa completa non supera i 3 mesi. Tali impianti sono esentati dallo screening VIA o dalla VIA stessa, a determinate condizioni.

Nello stesso mese è stato emesso il Regolamento n. 2022/2578 che istituisce un limite dinamico al prezzo del gas naturale. Il meccanismo è applicabile a partire dal 15 febbraio 2023 fino al 1° febbraio 2024. In sintesi, è previsto un price cap dinamico applicabile alla negoziazione di derivati TTF, attivato e disattivato automaticamente al verificarsi di determinate condizioni.

Le disposizioni del Regolamento non si applicano a negoziazioni e contratti sui derivati TTF conclusi prima del 1° febbraio 2023

- **Nono pacchetto di sanzioni contro la Russia**

Lo scorso dicembre 2022 sono stati pubblicati i Regolamenti (UE) del Consiglio n. 2022/2474, n. 2022/2475 e quello di esecuzione n. 2022/2476, costituenti il cosiddetto “Nono pacchetto di sanzioni”.

Sono previste in particolare misure volte a intensificare i controlli e le restrizioni all'esportazione di beni, chiarendo le modalità di liquidazione, il disinvestimento o il ritiro delle attività dalla Russia. Viene pure ampliato il divieto di nuovi investimenti nel settore energetico russo e varato un divieto nel settore minerario, ad eccezione di attività che interessano alcune materie prime essenziali. Vengono modificate le deroghe a discrezione delle autorità competenti nazionali già previste, afferenti fra l'altro l'approvvigionamento e il trasporto di gas naturale.

Italia

- **Dlgs 199/2021 di recepimento della Direttiva 2018/2001 (RED II)**

Lo scorso novembre 2021 è stato pubblicato il Decreto legislativo n. 199/2021 per l'attuazione della Direttiva Europea 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (RED II).

Tra le principali disposizioni, viene confermata la possibilità di sostegno alla produzione elettrica da fonti rinnovabili che, per impianti di capacità superiore a 1 MW, viene realizzato attraverso aste al ribasso, finalizzate all'aggiudicazione di contratti per differenza a due vie e pianificate per almeno un quinquennio. In forte ritardo rispetto alle previsioni di legge, a tutt'oggi tale disposizione non è stata ancora attuata.

Per i contingenti non aggiudicati attraverso i bandi previsti dal DM 4/7/2019 (DM FER 1), è prevista l'effettuazione di altre sessioni d'asta oltre il 2021, fino ad esaurimento della capacità disponibile.

Vengono introdotte le “Aree idonee” all'installazione di impianti ad energia rinnovabile, intese come aree ad «elevato potenziale» rinnovabile, individuate dalle Regioni tramite Legge regionale sulla base di criteri attuativi definiti dal Governo. Anche in questo caso, in forte ritardo rispetto alle previsioni di legge, le disposizioni correlate non sono state ancora attuate né dalle istituzioni centrali, né dalle Regioni.

Sono considerate idonee le aree sede di progetti di repowering qualificati come “non sostanziali” secondo il DL Semplificazioni 2021. In tali aree viene attuata la semplificazione autorizzativa dei progetti di energie rinnovabili, prevedendo pure l'espressione obbligatoria ma non vincolante di Sovraintendenze e Ministero della Cultura per la valutazione di impatto ambientale.

- **Capacity Market Aste 2024 – disposizioni attuative**

Lo scorso 21 febbraio 2022 si è tenuta l'asta del Mercato della Capacità per l'anno di consegna decorrente a partire dal 1° gennaio 2024. ERG si è aggiudicata 14 MW della capacità ad asta (Capacità Disponibile in Probabilità) relativa a due progetti di sistemi di accumulo elettrochimico per complessivi 22 MW nell'Area Centro-Sud e Sicilia, rispettivamente da 10 MW (6 MW in CDP) e 12 MW (8 MW in CDP), attualmente in fase autorizzativa con un prezzo di aggiudicazione dell'asta pari a 33,467 k€/MWCDP/anno, per una durata di 15 anni a partire dal 2024. Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, il Gruppo è risultato assegnatario di un contratto annuale per l'impianto CCGT di Priolo per una capacità pari a 290 MW di CDP a un prezzo di aggiudicazione pari a 33 k€/MWCDP/anno.

- **Capacity Market 2019 – Periodo di consegna 2023**

Lo scorso 1° gennaio 2023 è stato avviato il periodo di consegna per l'anno 2023 concernente l'asta del Capacity Market tenutasi il 6 novembre 2019.

In tale occasione, il Gruppo ERG è risultato assegnatario di 340 MW di capacità riferita all'impianto CCGT di Priolo con prezzo di aggiudicazione di 33 k€/MWCDP/anno, in analogia rispetto all'anno 2022

- **Capacity Market 2019 – Periodo di consegna 2022**

Lo scorso 1° gennaio 2022 è stato avviato il periodo di consegna concernente l'asta del Capacity Market tenutasi il 6 novembre 2019.

In tale occasione, il Gruppo ERG è risultato assegnatario di 340 MW di capacità riferita all'impianto CCGT di Priolo con prezzo di aggiudicazione di 33 k€/MWCDP/anno.

Nel mese di marzo 2022 ARERA ha approvato la delibera con cui modifica la metodologia di calcolo dello strike price, necessaria per via dell'eccezionale volatilità delle quotazioni del gas naturale e delle quote di CO₂.

- **Disposizioni per l'erogazione del servizio di trasmissione, distribuzione e dispacciamento per l'energia elettrica prelevata funzionale a consentire la successiva immissione in rete**

L'ARERA ha definito le condizioni di erogazione del servizio di trasmissione, distribuzione e dispacciamento dell'energia prelevata e immessa in rete dai sistemi di accumulo e dai servizi ausiliari, a prescindere dalla configurazione impiantistica. La nuova regolazione sarà completata a partire dal 1° gennaio 2024. L'applicazione è su base volontaria, l'operatore a decorrere dal 1° ottobre 2022 può aderire alla nuova regolazione

- **Approvazione della disciplina sugli sbilanciamenti**

L'ARERA, con delibera 523/2021, ha approvato la disciplina degli sbilanciamenti in attuazione del quadro regolatorio Europeo. La riforma entra in vigore dal 1° aprile 2022.

Tra le decisioni di maggior rilievo, le aree di prezzo di sbilanciamento che restano per ora coincidenti con la zona di mercato, rimandando più avanti la determinazione di zone "dinamiche".

Viene stabilito un corrispettivo di non arbitraggio macro-zonale per le unità abilitate (UAB), per neutralizzare gli eventuali comportamenti opportunistici, come pure un corrispettivo per il mancato rispetto degli ordini di dispacciamento.

- **Introduzione di una nuova sessione di mercato preliminare a MGP**

Con la delibera 517/2021 ARERA ha approvato la proposta di Terna di inserire una nuova sessione di mercato, preliminare al Mercato del Giorno Prima, avente ad oggetto lo scambio di riserva terziaria di sostituzione.

Tutti gli Utenti del Dispacciamento abilitati a partecipare al MSD devono presentare – ogni giorno dell’anno – offerte per questa sessione di mercato.

In caso di partecipazione al Capacity Market, le quantità offerte concorrono a coprire l’obbligo di offerta sul mercato.

- **Scambio dati tra TSO-DSO-Utenti significativi della rete**

Con la delibera 540/2021/R/eel ARERA ha stabilito la regolazione di riferimento per lo scambio dati tra Terna-DSO-Significant Grid Users finalizzata a garantire una maggiore osservabilità della generazione su rete MT, tipicamente fotovoltaica. La disciplina di riferimento prevede un contributo forfettario per l’adeguamento degli impianti esistenti avente valore decrescente in funzione delle tempistiche di adeguamento.

- **Massimizzazione della produzione elettrica con combustibili diversi dal gas naturale**

Al fine di fronteggiare l’eccezionale instabilità del sistema nazionale del gas naturale derivante dalla guerra in Ucraina e di consentire il riempimento degli stoccaggi di gas per l’anno termico 2022-2023, con il Decreto-Legge 25 febbraio 2022 n.14 e l’Atto di Indirizzo del Ministero della Transizione Ecologica del 1° settembre 2022, sono state previste una serie di misure atte a contenere il consumo di gas naturale nel Paese.

Sulla base di tali disposizioni, a decorrere dal 19 settembre 2022 è in vigore un programma di massimizzazione della produzione elettrica con combustibili diversi dal gas naturale (carbone, olio combustibile, bioliquidi sostenibili), nell’ambito del quale ARERA e TERNA hanno definito rispettivamente criteri e modalità applicative.

- **Decreto “sostegni-ter” contenente misure per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico – Decreto “aiuti-bis” - Decreto “aiuti-ter” – Decreto “aiuti-quater” e relative leggi di conversione**

Lo scorso 27 gennaio è stato pubblicato il Decreto-legge n. 4/2022 “sostegni-ter”, convertito in legge con Legge 25/2022 a marzo, che introduce tra l’altro misure per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico.

Uno specifico articolo, poi sostituito da un’analoga disposizione contenuta nel successivo Decreto n. 13/2022 “Anti-frodi”, prevede che a partire dal 1° febbraio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, sull’energia elettrica prodotta da alcuni impianti a fonti rinnovabili, sia applicato un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell’energia.

Tale meccanismo si applica esclusivamente alle produzioni fotovoltaiche incentivate fino al quarto Conto Energia, nonché a tutte le produzioni non incentivate degli impianti FER (solare, idroelettrico, geotermia ed eolico), purché entrati in esercizio in data antecedente al 1.1.2010. Tali produzioni restano escluse dal campo di applicazione della norma qualora siano oggetto di contratti di vendita dell'energia conclusi prima del 27 gennaio 2022, a prezzo fisso, non dipendente dalle fluttuazioni di mercato e nella misura in cui il prezzo non sia superiore del 10% rispetto ai prezzi di riferimento indicati in una tabella allegata al decreto.

Con il successivo Decreto-legge n. 115/2022 "aiuti-bis", pubblicato nell'agosto 2022 e convertito in legge con Legge 142/2022 a settembre, è stata disposta la proroga al 30 giugno 2023 del citato meccanismo di compensazione. È pure specificato che nel caso di produttori appartenenti a un gruppo societario che hanno ceduto «infra-gruppo» l'energia elettrica immessa in rete, rilevano esclusivamente i contratti stipulati tra le imprese del gruppo, anche non produttrici, e soggetti esterni al gruppo. In caso di omesso versamento del contributo straordinario, le sanzioni originariamente previste vengono raddoppiate.

Attraverso l'ulteriore Decreto-legge n. 144/2022 "aiuti-ter", pubblicato a settembre 2022 e convertito in legge a novembre, è stata modificata in particolare la modalità di versamento del meccanismo di compensazione a due vie del DL n.4/2022.

Con il Decreto-legge n. 176/2022 "aiuti-quater", pubblicato a dicembre 2022 e convertito in legge a gennaio 2023, sono stati stanziati ulteriori fondi contro il caro-energia. In continuità con i precedenti provvedimenti, le misure riguardano in particolare agevolazioni fiscali per le imprese energivore e gasivore e fondi per il rilancio della produzione nazionale di gas. Per accelerare lo sviluppo delle energie rinnovabili, sono previste disposizioni concernenti la Commissione tecnica PNRR-PNIEC, con la previsione dell'aumento dei membri della Commissione dagli attuali 40 a 70.

- **ARERA Delibera 266/2022**

Lo scorso giugno ARERA ha pubblicato la delibera che definisce le modalità operative per l'adempimento al meccanismo di compensazione previsto dal Decreto "Sostegni-ter".

In sintesi, entro il 10 agosto 2022, i produttori interessati alla misura erano tenuti a fornire al GSE le informazioni richieste; entro ottobre 2022 è avvenuta la prima regolazione delle partite economiche da parte del GSE relative al periodo febbraio-agosto.

Entro la fine del 2022, in presenza di contratti di fornitura, i produttori trasmettono il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica.

La regolazione a conguaglio delle partite economiche viene effettuata entro maggio 2023 sulla base dei dati a consuntivo. A seguito di una serie di azioni legali intraprese da molteplici operatori di settore contro la Delibera ARERA 266/2022 (oltre 1000), alcune cause "pilota" sono state discusse a novembre 2022 e poi decise dal TAR Lombardia all'inizio di dicembre 2022. Più precisamente, il TAR Lombardia ha annullato la Delibera ARERA 266/2022 rendendo tuttavia noto -inizialmente- il solo dispositivo (ovvero la decisione, senza le motivazioni) della propria decisione. L'ARERA ha quindi impugnato il dispositivo e richiesto la sospensione dell'esecutività

dello stesso; tale richiesta di sospensione è stata accolta con ordinanza dal Consiglio di Stato e, per l'effetto, la Delibera è divenuta nuovamente efficace.

In data 9 febbraio 2023 sono state pubblicate le motivazioni della decisione del TAR

e il 2 marzo l'Autorità ha conseguentemente deliberato di integrare il suo appello avverso le citate sentenze del TAR Lombardia.

- **Decreto “Energia” contenente ulteriori misure di contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale e per lo sviluppo delle energie rinnovabili e relativa legge di conversione**

Lo scorso 1° marzo è stato pubblicato il Decreto-Legge n.17/2022, anch'esso dedicato al contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale. Il Decreto è stato poi convertito in legge con Legge n. 34/2022.

Alcune delle misure previste sono volte a favorire l'accelerazione dello sviluppo delle energie rinnovabili, intervenendo sulla semplificazione, anche procedurale, dell'installazione di tali impianti.

Viene ampliata la definizione delle “aree idonee” in attesa dell'emanazione delle leggi regionali che dovranno individuarle, mentre sono incrementate le soglie per considerare il repowering degli impianti eolici come «modifica non sostanziale».

- **Decreto-legge «Ucraina-bis» o «Taglia prezzi» e relativa legge di conversione - Decreto-legge «Aiuti» e relative leggi di conversione**

Lo scorso 20 maggio è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge di conversione del Decreto-legge n. 21 2022 (detto “Ucraina-bis” o “Taglia Prezzi”), in merito alle “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”.

La legge contiene la disposizione sul **“Contributo straordinario contro il caro bollette”**, modificata poi da un ulteriore Decreto-legge - n. 50/2022 – convertito dalla legge n. 91 del 15 luglio 2022 relativo alle politiche energetiche nazionali e crisi ucraina” (detto “Aiuti”).

La disposizione prevede, per ogni società di un gruppo industriale attivo nel settore energetico, una tassazione aggiuntiva dei profitti basata sull'incremento del saldo tra le operazioni attive e le operazioni passive del periodo dal 1° ottobre 2021 al 30 aprile 2022, rispetto al saldo dell'analogo periodo precedente.

Il valore dell'aliquota applicata, inizialmente del 10%, è stato incrementato al 25% e si applica qualora il suddetto incremento sia superiore a Euro 5.000.000. Il contributo non è dovuto se l'incremento è inferiore al 10%.

Attraverso la Legge di Bilancio 2023, è stato confermato che sono esclusi dalla tassazione aggiuntiva i saldi derivanti da operazioni di cessione e di acquisto di azioni, obbligazioni o di altri titoli non rappresentativi di merci e quote sociali che intercorrono tra i soggetti destinatari della misura, così come non concorrono al computo le operazioni attive non soggette a IVA per carenza di presupposto territoriale, se e nella misura in cui gli acquisti ad essere afferenti siano territorialmente non rilevanti ai fini dell'IVA.

La legge contiene pure alcune disposizioni a favore dello sviluppo delle energie rinnovabili.

Tra gli interventi sottoposti a dichiarazione di inizio lavori asseverata (DILA), per gli impianti eolici è inclusa la

sostituzione del rotore qualora l'aumento della dimensione delle pale sia contenuto entro il 20%.

Per gli impianti fotovoltaici a terra, invece sono soggetti a DILA gli interventi che, pur prevedendo la sostituzione di moduli e altri componenti anche con modifica del layout dell'impianto, comportino una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50%.

Viene inoltre elevata a 20 MW la soglia oltre cui effettuare il procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) e quello di screening VIA per alcune tipologie di progetti fotovoltaici.

Per quanto riguarda le Aree «idonee», la Presidenza del Consiglio dei Ministri esercita il potere sostitutivo in caso di mancata adozione della legge regionale, ovvero di non ottemperanza ai criteri nazionali di individuazione.

Vengono considerate temporaneamente idonee le aree che (i) non includono beni sottoposti a tutela dal Ministero della Cultura e (ii) non ricadono della "fascia di rispetto" di tali beni;

La Direzione Generale del Ministero della Cultura deve stabilire criteri uniformi e oggettivi di valutazione dei progetti rinnovabili.

Durante le riunioni della Commissione Tecnica PNRR PNIEC il Ministero della Cultura partecipa ai lavori ma senza diritto di voto.

ARERA ha pubblicato sul proprio sito la Delibera 21 giugno 2022, 266/2022/R/eel contenente le disposizioni di dettaglio in ottemperanza all'articolo 15-bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4.

- **Legge annuale per il mercato e la concorrenza**

Lo scorso agosto 2022 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge annuale per il mercato e la concorrenza con cui è stata conferita delega al Governo per la semplificazione in materia di fonti energetiche rinnovabili. Il Governo è quindi delegato ad adottare entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, opportuni decreti legislativi in materia di autorizzazione di fonti energetiche rinnovabili, al fine di un riordino del quadro giuridico.

- **Legge di bilancio 2023 – attuazione del Regolamento (UE) 2022/1854 sul tetto ai ricavi da energia elettrica**

A fine dicembre 2022 è stata pubblicata la Legge di Bilancio 2023 dello Stato italiano. Nella legge sono incluse le disposizioni con cui l'Italia intende dare attuazione al Regolamento (UE) 2022/1854 relativo a un intervento di emergenza per far fronte ai prezzi elevati dell'energia.

Dal 1° dicembre 2022 e fino al 30 giugno 2023, è applicato un «tetto» ai ricavi di mercato ottenuti dalla produzione dell'energia elettrica immessa in rete da impianti «infra-marginali» quindi inclusi quelli eolici e fotovoltaici, non rientranti nel perimetro di applicazione dell'art.15 bis del DL "Sostegni ter".

Un meccanismo di compensazione a una via obbliga il produttore a versare al GSE la differenza (calcolata dallo stesso GSE), se negativa, tra 180 €/MWh e la media mensile ponderata sul profilo di produzione di ogni impianto del prezzo zonale orario di mercato. Sono previste deroghe al limite di 180 €/MWh per fonti con costi di generazione superiori. Il tetto sui ricavi si applica a qualsiasi ricavo di mercato dei produttori e degli intermediari che partecipano ai mercati all'ingrosso.

Tale meccanismo non si applica, fra l'altro, all'energia oggetto di contratti di fornitura conclusi prima del 1° dicembre

2022 se non collegati all'andamento dei prezzi dei mercati spot dell'energia e stipulati a un prezzo medio inferiore al cap, all'energia elettrica oggetto di contratti di ritiro conclusi dal GSE ai sensi della legge sull'Electricity release, agli impianti a fonti rinnovabili con contratti di incentivazione attivi regolati con meccanismi a due vie e agli impianti a fonti rinnovabili con contratti che prevedono il ritiro dell'energia a "tariffa omnicomprensiva", nonché all'energia elettrica condivisa nell'ambito delle comunità energetiche e dell'autoconsumo.

Le modalità attuative del meccanismo saranno disciplinate dall'ARERA anche in continuità con le modalità operative definite in attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 15 bis del DL "Sostegni ter".

È pure previsto il contributo solidaristico a carico dei settori dei combustibili fossili e prodotti petroliferi previsto dal Regolamento 2022/1854, La disposizione italiana estende però l'onere di tale contributo anche ai soggetti che esercitano nel territorio dello Stato l'attività di produzione o rivendita di energia elettrica, nonostante tale settore sia già assoggettato al "tetto" di 180 €/MWh.

Il contributo, non fiscalmente deducibile, è applicato in via temporanea nel 2023 e consiste nel 50% della quota del reddito imponibile relativo al periodo di imposta antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2023, eccedente almeno del 10% la media dei redditi complessivi conseguiti nei quattro periodi d'imposta antecedenti a quello in corso al 1° gennaio 2022. L'ammontare complessivo non può eccedere il 25% del valore del patrimonio netto.

- **Decreto-legge "milleproroghe"**

A fine dicembre 2022 è stato pubblicato il Decreto-Legge n. 198/2022. In particolare, si prevede l'adozione entro il 1° gennaio 2024 dei decreti per la ricognizione dei siti contaminati classificati di interesse nazionale ai fini della bonifica. Per la sospensione delle modifiche unilaterali dei contratti di fornitura di elettricità e gas, si estende al 30 giugno 2023 il divieto di modifica unilaterale, con alcune eccezioni.

- **GME: Bacheca PPA**

A decorrere dal 26 aprile 2022 è stata avviata la Bacheca sui PPA predisposta dal GME in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 199/2021 (art.28). La piattaforma è stata predisposta con lo scopo di promuovere l'incontro tra le parti potenzialmente interessate alla stipula dei contratti di compravendita di energia elettrica da fonti rinnovabili a lungo termine, nonché di consentire l'assolvimento dell'obbligo di registrazione dei predetti contratti conclusi dagli operatori.

TERMOELETTRICO

Aggiornamenti normativi e regolatori di rilievo nel periodo

- **Applicazione corrispettivi di dispacciamento alle singole utenze presenti negli SDC**

In ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato n. 4346/2021, n. 4347/2021 e n. 4348/2021, ARERA con

la Delibera 12 luglio 2022 329/2022/R/eel conclude il procedimento avviato con la deliberazione 323/2021/R/eel definendo le modalità di erogazione del servizio di dispacciamento alle utenze connesse ai Sistemi di Distribuzione Chiusi (SDC), RIU incluse. Nello specifico l'Autorità conferma la formulazione originaria dell'art. 22 del TISDC, che prevede l'applicazione dei corrispettivi di dispacciamento alle singole utenze presenti negli SDC (e quindi ai clienti di sito), stabilendo una data di decorrenza retroattiva, legata alla data di entrata in operatività del TISDC, che per gli SDC e, dunque, le RIU corrisponde al 1° gennaio 2018. A Terna il compito di operare i conguagli derivanti dalla decisione.

- **Regolazione tariffaria dell'energia reattiva**

Con la Delibera 31 maggio 2022 232/2022/R/eel l'Autorità completa la regolazione tariffaria dell'energia reattiva sulle reti elettriche di media e bassa tensione, prevedendo l'entrata in vigore dei corrispettivi per energia reattiva immessa al 1° aprile 2023. Pertanto, a livello operativo, in riferimento agli obblighi informativi verso i clienti finali, le imprese distributrici, e quindi ERG Power srl in qualità di gestore della RIU di Priolo, è tenuto a mettere a disposizione dei clienti finali in MT i dati relativi all'energia reattiva immessa a partire dal mese di luglio 2022.

- **Approvazione delle proposte di modifica dei capitoli 4 e 7 e degli allegati a.23, a.25, al codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete di Terna**

Con la Delibera 29 marzo 2022 134/2022/R/eel l'Autorità approva alcune modifiche al Codice di rete di Terna relative a: (1) definizione di regole di settlement finalizzate a indurre gli utenti del dispacciamento al rispetto del vincolo di rampa delle unità di produzione abilitate di tipo termoelettrico, nell'ambito del percorso delineato dalla deliberazione 202/2020/R/eel;(2) revisione delle modalità di determinazione del fabbisogno di energia di bilanciamento per la Piattaforma RR sviluppata nell'ambito del progetto TERRE - Trans European Replacement Reserves Exchange; (3) modifica degli intervalli di fattibilità definitivi per le ore che non sono oggetto di ulteriori sottofasce del MSD ex-ante nei casi di subentrate avarie o disservizi delle unità abilitate, nell'ambito del percorso delineato dalla deliberazione 218/2021/R/eel. L'entrata in vigore delle regole per il rispetto del vincolo di rampa e quindi del corrispettivo per il mancato rispetto del vincolo di rampa è rimandata a maggio 2023, al fine di tenere conto delle tempistiche di adeguamento impiantistico.

DATI OPERATIVI

		Anno 2022	Anno 2021
Investimenti	milioni di Euro	5	19
Produzione netta di energia elettrica	milioni di kWh	1.908	1.869
Fornitura netta di vapore	migliaia di ton	1.145	1.024

Impianti

Nel corso del 2022 la produzione netta di energia elettrica di ERG Power è stata di 1.908 GWh, in lieve aumento rispetto allo stesso periodo del 2021 (1.869 GWh), in considerazione anche del fatto che nel 2021 è stata effettuata la fermata generale del Modulo 1 per garantire la riqualifica CAR. La fermata suddetta, iniziata a settembre 2021, si è conclusa con esito positivo e con il ripristino del regime di CAR del modulo 1 nei primi giorni di dicembre 2021, nonostante a fine gennaio 2022 si sia registrato il danneggiamento di un componente (la ruota calettata sull'albero di media/bassa pressione) della turbina a vapore del Modulo1 del CCGT, che ha comportato l'indisponibilità della macchina fino alla prima metà del mese di giugno 2022.

La fornitura netta di vapore ai clienti captive del sito petrolchimico di Priolo Gargallo è risultata pari a 1.145 migliaia di tonnellate, in lieve aumento rispetto alle 1.024 migliaia di tonnellate dell'analogo periodo del 2021.

Investimenti

Gli investimenti 2022 (5 milioni di Euro) si riferiscono principalmente ad attività di Sviluppo (Progetto Risanamento Rete SA2, attività residue relative al Progetto CAR 2 sul Modulo 1 e attività di Continuous Improvement) per 1,5 milioni di Euro, ad attività di miglioramento dell'efficienza, flessibilità e affidabilità degli impianti per 2,5 milioni di Euro, ad attività di miglioramento in ambito di Salute, Sicurezza e Ambiente degli impianti per 0,9 milioni di Euro.

Proseguono inoltre le iniziative mirate di investimento volte a preservare l'efficienza operativa, la flessibilità e l'affidabilità degli impianti. Sono proseguiti, altresì, i progetti previsti in ambito di Salute, Sicurezza e Ambiente.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI ERG S.P.A.

ERG S.p.A. svolge un'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società, italiane ed estere, controllate direttamente e indirettamente, nel rispetto dell'autonomia gestionale e operativa delle stesse, le quali beneficiano dei vantaggi, delle sinergie e delle economie di scala derivanti dall'appartenenza al Gruppo, rappresentata dalla:

- definizione delle strategie di business, del sistema di corporate governance e degli assetti societari;
- determinazione di politiche generali comuni in materia di risorse umane, information & communication technology, contabilità, bilancio, fiscalità, procurement, finanza, investimenti, risk management, affari legali e societari, comunicazione, relazioni istituzionali, corporate social responsibility e business ed engineering development.

In particolare, si segnalano le seguenti decisioni assunte nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento di ERG S.p.A. nel corso del 2022:

- Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2022:
 - punto 1. Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento di ramo di azienda da parte di ERG Power Generation S.p.A.; delibere inerenti e conseguenti.
- Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2022:
 - punto 3. Previsione trimestrale sull'andamento del budget annuale degli investimenti
- Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022:
 - punto 3. Previsione trimestrale sull'andamento del budget annuale degli investimenti
- Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2022:
 - punto 2. Approvvigionamento del gas naturale necessario al funzionamento dell'impianto CCGT della Società, per l'anno termico 2022-2023; delibere inerenti e conseguenti
- Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2022:
 - punto 1. Previsione trimestrale sull'andamento del budget annuale degli investimenti
- Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2022:
 - punto 1. Budget investimenti per l'anno 2023
 - punto 3. Calendario delle riunioni degli organi sociali per l'anno 2023

In calce al presente documento vengono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio di ERG S.p.A.

RISCHI ED INCERTEZZE

Si riportano di seguito i principali rischi e incertezze cui il Gruppo ERG, di cui ERG Power S.r.l. è stato parte integrante nel 2022, è stato esposto con riferimento al proprio ambito di business.

Tra le principali attività di Assessment e Gestione dei rischi svolte nell'ambito dell'Enterprise Risk Management, si segnalano: (i) L'identificazione e la valutazione dei principali rischi legati al Piano industriale, nonché la definizione delle rispettive Risk Policy; (ii) La verifica continua del funzionamento e dell'efficacia del processo di gestione dei rischi; (iii) La condivisione con tutto il management del Gruppo dei risultati dei Risk Assessment semestrali. Il modello ERM è soggetto ad aggiornamenti periodici in coerenza con l'evoluzione del Gruppo e del contesto nel quale opera e si applica a tutte le Società del Gruppo ERG.

Si evidenzia che, l'Enterprise Risk Management è volto a contribuire in modo proattivo ed integrato alla salvaguardia del patrimonio sociale del Gruppo ERG e ad una efficiente ed efficace conduzione del Business in linea con le strategie definite dal Consiglio di Amministrazione, tenendo in adeguata considerazione i rischi attuali e prospettici, anche di medio e lungo termine, con una visione organica e complessiva.

È opportuno evidenziare che, alla data di predisposizione della presente Relazione, non si prevedono particolari rischi e incertezze, oltre quelli menzionati nel documento, che possano determinare conseguenze significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo ERG.

In considerazione degli eventi bellici iniziati alla fine del mese di febbraio 2022 in Ucraina, il management sta monitorando eventuali criticità ed impatti che il conflitto potrebbe avere sul Gruppo ERG in particolare con riferimento ai rischi di credito, sicurezza e di business continuity.

Per quanto riguarda il rischio credito non esistono posizioni aperte direttamente con controparti di diritto russe e ucraine; si segnala tuttavia che il principale cliente del Gruppo nel Sito di Priolo Gargallo è una società italiana controllata indirettamente da un gruppo russo. A tal proposito negli ultimi mesi è stata riportata dai media la notizia che Litasco ha definito la cessione degli impianti di Priolo al fondo di private equity e asset management cipriota G.O.I. Energy. Sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili l'operazione sarebbe soggetta al verificarsi di alcune condizioni sospensive relative, tra l'altro, all'ottenimento delle autorizzazioni da parte di tutte le autorità competenti, incluso il Governo italiano che, peraltro con decreto, ha definito l'impianto di interesse strategico nazionale al fine di garantire la continuità aziendale degli stabilimenti di Priolo (compresi gli impianti di depurazione). Il closing dell'operazione sarebbe previsto entro la fine di marzo 2023 e nell'ambito di questa transazione, G.O.I. Energy avrebbe concordato accordi esclusivi di fornitura e di offtake a lungo termine con Trafigura, uno dei maggiori commercianti indipendenti di petrolio e prodotti petroliferi al mondo. Tali accordi dovrebbero garantire una fornitura sicura di petrolio alla raffineria e pertanto scongiurare le sanzioni che l'Unione Europea ha stabilito con riferimento al blocco delle importazioni di petrolio via mare dalla Russia che avrebbero potuto comportare un

blocco degli impianti nella raffineria di Priolo qualora ISAB non avesse sostituito il grezzo di provenienza russa con importazioni provenienti da diverse aree geografiche (tra le conseguenze del blocco vi sarebbe stato il potenziale impatto sui contratti di vendita al sito da parte di ERG Power Generation S.p.A. e ERG Power S.r.l.).

In relazione alla business continuity in merito all'approvvigionamento di gas, ERG attualmente si approvvigiona su mercato spot e la criticità è principalmente legata all'operatività che è diventata più onerosa sia in termini di prezzi di approvvigionamento disponibili sul mercato che di effort organizzativo.

Le tensioni geopolitiche stanno avendo forti impatti sui mercati, sia finanziari che delle commodities, con un forte aumento dei tassi e dei prezzi del gas e dell'energia elettrica, a fronte dei quali non si possono ad oggi escludere ulteriori interventi a livello regolatorio sul settore dell'energia. Si rileva infine un generale aumento dei prezzi di materie prime e prodotti finiti, aggravato dalle tensioni geopolitiche, i cui effetti potranno impattare gli investimenti in progetti in costruzione nel breve/medio termine. I profili di incertezza conseguenti al quadro macroeconomico attuale, con particolare riferimento alla dinamica dei tassi e ad eventuali ulteriori interventi regolatori nel settore dell'energia, potranno impattare sulla determinazione dei valori di recuperabilità degli attivi iscritti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

ERG, in considerazione della propria operatività, adotta una classificazione dei rischi ai quali è esposto che prevede quattro categorie: Strategici, Finanziari, Operativi e di Compliance.

Strategici

Rischi nell'evoluzione del contesto regolatorio

Rischio Climate Change

Rischio Nuovi Investimenti

Rischi connessi al Rating della Capogruppo ERG S.p.A. e reputation

Finanziari

Rischio Prezzo (commodity)

Rischio di Liquidità

Rischio Credito e controparti

Rischio Contenziosi

Operativi

Rischio Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE)

Rischio ICT e Cyber Security

Rischio continuità del servizio

Rischio Human Capital

Rischio Procurement e Supply Chain

Compliance

Rischio Normative Anticorruzione

Rischio Paese

Rischi strategici

Evoluzione del contesto regolatorio

Il cambiamento delle regole di funzionamento nonché le prescrizioni e gli obblighi che caratterizzano i mercati e i Paesi in cui ERG opera, possono influire negativamente sui risultati del Gruppo e/o sull'andamento della gestione e determinare impatti economici significativi sul valore degli asset. Rientra in questa categoria, ad esempio, la possibilità che nei Paesi in cui opera ERG siano adottate misure (market change e/o windfall taxes) volte a ridurre il prezzo percepito dalle fonti rinnovabili e conseguentemente abbassare i costi di approvvigionamento per il sistema (interventi che prevedono restituzione del prezzo percepito da alcune categorie di impianti rinnovabili e tassazione dei cosiddetti extraprofiti degli operatori del settore energy). Il Gruppo monitora continuamente l'evoluzione del quadro regolatorio nei Paesi in cui è presente, al fine di prevenire e/o mitigarne gli effetti sulle diverse aree di business, attraverso un presidio articolato su più livelli, che prevede, sia a livello locale, che a livello Paese, che a livello Europeo, il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di governo e regolazione del settore attraverso la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore e la predisposizione di specifici "position paper" per comunicare la propria posizione a riguardo.

A tal fine, il Gruppo ERG ha costituito specifiche Unità Organizzative dedicate al monitoraggio continuo dell'evoluzione normativa nazionale ed internazionale di riferimento che monitorano l'evoluzione del quadro regolatorio nei paesi in cui è presente.

Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative, si segnalano in particolare:

- la riforma del Mercato Elettrico sia a livello Europeo che nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera;
- la riforma dei sistemi di incentivazione delle Fonti Energetiche Rinnovabili nei Paesi in cui il Gruppo opera (es. passaggio da FIT a FIP; modifiche nei sistemi delle Aste; Direttive Europee; Linee Guida sugli aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia);
- la certificazione dei risparmi energetici nell'ambito del meccanismo dei Certificati Bianchi da parte del Gestore dei Servizi Energetici;
- l'implementazione dell'European Green Deal e degli altri pacchetti adottati a livello comunitario per la decarbonizzazione e la security of supply dell'energia, nonché dei relativi Piani nazionali di attuazione;
- le norme per ottenere e mantenere le autorizzazioni e i permessi per la costruzione e l'esercizio degli impianti Rinnovabili, nonché gli incentivi ad essi associati.

Climate Change

Il rischio relativo al climate change identifica la possibilità che variazioni climatiche nel breve, medio e lungo periodo possano avere impatti sul business di ERG con conseguenze dal punto di vista economico-finanziario in termini di (alcuni esempi): diminuzione della disponibilità di risorse rinnovabili (vento e sole); limitazioni o impedimenti all'operatività, aumento dei costi di O&M, aumento dei costi di assicurazione, maggiori oneri di compliance, etc.

Per contrastare il cambiamento climatico già in atto, l'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) ha messo in luce nelle sue pubblicazioni gli effetti che il riscaldamento globale potrà avere e in parte sta già avendo sul pianeta (tra gli altri – intensificarsi delle ondate di calore e di eventi meteorologici estremi, l'innalzamento del livello del mare, l'assottigliamento del ghiaccio marino artico e dei ghiacciai continentali) e l'importanza di limitare l'innalzamento delle temperature medie sotto i 2°C. Il percorso per raggiungere questo traguardo richiede interventi tempestivi in tutti i settori dell'economia e dell'industria su scala mondiale ed il settore dell'Energia rappresenta uno dei fattori chiave per garantire la sostenibilità del pianeta.

A giugno 2017, la Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), ha pubblicato una serie di raccomandazioni sulla rendicontazione dei rischi e delle relative opportunità, riprese anche dalla Commissione Europea nella pubblicazione di giugno 2019: le linee guida del TCFD richiedono di dare disclosure relativamente a quattro aree tematiche: Governance; Strategy; Risk Management; Metrics & Targets.

In considerazione di quanto sopra il Gruppo ha effettuato considerazioni circa i principali rischi connessi ai cambiamenti climatici nonché ai relativi possibili impatti sulle diverse aree di business aziendale.

Secondo l'approccio del Gruppo, i rischi generati dal Climate Change si possono ricondurre alle seguenti principali tipologie:

- Variazione degli apporti da fonti rinnovabili (vento e sole) che possono avere impatti sul business di ERG con conseguenze dal punto di vista economico-finanziario nel medio/lungo termine derivanti dalle possibili minori produzioni. Alla luce delle incertezze circa i potenziali effetti di un inasprimento delle condizioni climatiche nei territori in cui ERG è presente e dei potenziali effetti compensativi derivanti dalla sempre maggiore complementarità geografica del Gruppo, non si è ritenuto opportuno riflettere alcun effetto negativo nei Business Plan di medio (Piano Mercato) e lungo periodo (impairment test). Si segnala che, a seguito della cessione del business Hydro, il Gruppo non è peraltro più soggetto alla volatilità della disponibilità di risorse idriche che, in passato, si è rivelata più volatile di quella eolica e solare.
- Eventi catastrofici riferito in particolare a fenomeni fisici "acuti" e "cronici" legati ad eventi naturali estremi che possono provocare danni agli impianti produttivi impattando sulla Business Continuity. Rientrano nella categoria dei fenomeni "acuti" i rischi caratterizzati da probabilità di accadimento remota ma impatto potenzialmente catastrofico tra cui: gli incendi; i terremoti, i fenomeni vulcanici, gli uragani, gli tsunami / le alluvioni; mentre rientrano nella categoria degli eventi "cronici" l'aumento della temperatura media, innalzamento del livello del mare, riduzione della piovosità.
- Cambiamenti regolatori, di Mercato riferito in particolare ad eventuali cambiamenti di sussidi ed incentivi, cambiamento del quadro regolatorio, incertezza della domanda di energia elettrica, aumento pressione competitiva.
- La strategia di gestione di tali rischi adottata dal Gruppo prevede:
 - la riduzione degli impatti legati ad eventi catastrofici attraverso processi di Business Continuity Management (per la protezione fisica degli asset) e Piani di Disaster Recovery, in particolare in ambito ICT;
 - la diversificazione tecnologica degli impianti di energia rinnovabile (es. Eolico e Solare) e la diversificazione geogra-

- fica degli impianti di generazione, che riducono sia l'impatto che la probabilità di accadimento del rischio;
- la pianificazione delle fermate degli impianti rinnovabili sulla base di periodi a basso utilizzo di fonti rinnovabili, riducendone l'impatto;
 - l'utilizzo di strumenti di previsione meteorologica più accurati (Vento e Sole) per definire piani di generazione e migliorare ulteriormente le strategie di gestione del Rischio di Volume nel breve termine;
 - l'utilizzo di modelli statistici di analisi dei rischi, che consentono di quantificare gli impatti economici lungo la vita del Piano;
 - il trasferimento dei rischi al mercato assicurativo. In particolare, risultano coperti tutti i fenomeni meteorologici estremi (Incendi; Terremoti; Fenomeni Vulcanici; Uragani; Tsunami / alluvioni);
 - la riduzione degli impatti legati alla variazione degli apporti da fonti rinnovabili, dei cambiamenti regolatori e di Mercato principalmente attraverso la diversificazione geografica la quale permette al Gruppo di sfruttare al meglio le sinergie dei territori nei quali sono situati i propri assets, e di conseguenza di mitigare gli impatti dei rischi sopracitati.

Si segnala peraltro che il Gruppo adotta strategie di gestione, prevenzione e protezione, al fine di ridurre i possibili impatti sui territori circostanti ai propri asset. Vengono inoltre condotti costanti interventi di verifica e manutenzione sugli asset più esposti agli eventi meteorologici estremi o a disastri naturali per garantire che questi siano nella miglior condizione possibile per far fronte ad eventi meteorologici estremi.

La totalità dei siti produttivi del Gruppo localizzati in Italia è inoltre soggetta alle certificazioni ambientali ISO e le potenziali fonti di rischio sono monitorate affinché ogni criticità possa essere rilevata tempestivamente.

Il Gruppo ha inoltre dimostrato negli anni la capacità di anticipare i cambiamenti radicali del contesto in cui opera modificando prontamente la propria strategia di crescita. Negli anni ERG è passato da operatore nella raffinazione e distribuzione carburanti a primario operatore in Italia ed Europa nella produzione di energia da fonti rinnovabili. ERG si impegna, attraverso i propri obiettivi di investimento nelle tecnologie green "a zero emissioni" e in particolare nell'eolico e nel solare, a fornire il proprio contributo alla lotta al Climate Change in linea con gli obiettivi del COP21 e del recente COP27.

Nuovi Investimenti

Tale rischio si riferisce ad eventi incerti originati da diversi fattori, ad esempio: scenario (micro/macroeconomico, politico, normativo, di Business), tecnici, operativi, finanziari, organizzativi, etc. che possono impattare sulla riuscita e sulla redditività di una Nuova Iniziativa di Investimento.

I rischi sono principalmente riconducibili all'impossibilità di sviluppare previsioni economico-finanziarie certe dell'andamento nel periodo di Piano o di vita del Progetto (nel caso di un'iniziativa specifica), con conseguenti perdite economiche o patrimoniali, o il peggioramento dell'immagine del Gruppo.

Alcuni esempi di rischi che possono essere ricompresi in questa tipologia sono: (i) la possibilità che gli obiettivi di Capex previsti non vengano conseguiti nei tempi e/o costi definiti nel piano strategico a causa del mutamento delle condizioni dei mercati con possibili ritardi nelle consegne per difficoltà di approvvigionamento da fornitori/

subfornitori strategici e richieste di adeguamento prezzi sui contratti esistenti; (ii) la possibilità che le Opex di piano subiscano anch'esse un rialzo; (iii) problematiche di impairment, e più in generale di perdita di valore degli assets, collegate oltre ai potenziali effetti negativi in termini di EBITDA, all'incremento dei ritorni richiesti dagli investitori come conseguenza di spinte inflattive e/o tensioni sui mercati finanziari e delle commodities..

Il Gruppo ERG per minimizzare il rischio ha definito, in accordo con le policy aziendali, specifici processi strutturati per la selezione degli investimenti che prevedono una serie di successivi livelli di esame ed approvazione effettuati sulla base, tra l'altro, di studi interni ed esterni di supporto, analisi di benchmark, analisi giuridico-normativa, modelli di e valutazione/pianificazione finanziaria. Per tutti i progetti rilevanti, ai principali rischi vengono associati:

- Impatti potenziali e strategia/azioni per contenere/eliminare il rischio;
- Follow-up items per monitoraggio dei processi di mitigazione.

Inoltre, il Gruppo aggiorna periodicamente i WACC / HR, anche attraverso benchmark, per assicurare un ritorno adeguato rispetto al profilo di rischio atteso.

Rischi connessi al Rating della Capogruppo ERG S.p.A.

Eventuali riduzioni del merito di credito da parte delle Agenzie di rating potrebbero costituire una limitazione alla possibilità di accesso al mercato dei capitali e incrementare il costo della raccolta con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

ERG attua una strategia di mitigazione del rischio che si sviluppa su diversi livelli e prevede il perseguimento: (i) di una struttura finanziaria equilibrata per durata e composizione, (ii) il monitoraggio continuo dei risultati consuntivi ed expected e degli equilibri finanziari, (iii) della stabilizzazione della generazione di cassa da parte delle proprie attività di business, anche attraverso la securizzazione di lungo termine dei ricavi di vendita e (iv) la diversificazione geografica e tecnologica dei propri impianti.

Nel corso del 2022 l'aggiornamento della valutazione del profilo di rischio di ERG attribuita dall'Agenzie di rating Fitch è sempre Investment Grade "BBB-" con Outlook stabile. Il rating ERG è legato, oltre a variabili prettamente endogene e di mercato, al rating sovrano dell'Italia.

Rischio Reputazione

Il rischio è relativo ai potenziali effetti derivanti da una percezione negativa della reputazione del Gruppo ERG, intesa come aspettative, percezioni ed opinioni sviluppate nel tempo da tutti gli stakeholder (clienti, fornitori, investitori, media, ecc.).

Tra i diversi fattori che influiscono negativamente sulla reputazione, vi sono ad esempio: l'incoerenza tra quanto realizzato e gli obiettivi comunicati e/o un disallineamento tra la performance e le aspettative degli stakeholder; la diffusione di notizie negative, siano esse rispondenti al vero o meno, che possono comprometterne la fiducia, l'affidabilità e/o la credibilità.

Il Gruppo mitiga il rischio che la propria reputazione subisca peggioramenti tra gli stakeholder, attraverso:

- Un processo strutturato ESG che prevede un piano strategico ESG con obiettivi e KPI misurabili, iniziative di re-

sponsabilità Sociale e la divulgazione della "Dichiarazione di carattere non finanziario";

- Il monitoraggio continuo della percezione del brand ERG da parte degli stakeholder;
- Specifiche relazioni attive di comunicazione e informazione con i principali stakeholder;
- Un monitoraggio costante di tutti i canali di comunicazione;
- Un processo di Crisis Management che, attraverso un approccio strutturato, consente di gestire tempestivamente e di contenere gli effetti della crisi per salvaguardare la reputazione di ERG.

Rischi finanziari

Rischio Prezzo (Commodity)

Tale rischio è identificato come la possibilità che le fluttuazioni del prezzo di acquisto e vendita delle Commodities producano variazioni nei risultati economici tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi definiti nel piano strategico.

Nell'esercizio della sua attività, il Gruppo ERG è esposto principalmente alla oscillazione dei prezzi dell'Energia Elettrica per tutti gli impianti di produzione per i quali è prevista la vendita dell'Energia Elettrica sul Mercato.

Il Gruppo ERG minimizza l'impatto derivante dalle oscillazioni dei Prezzi delle Commodities attraverso:

- Una view aggregata per portafogli che consente di allocare i rischi dove possono essere più efficacemente gestiti, beneficiando della compensazione delle posizioni di segno opposto;
- La definizione dei limiti di esposizione al rischio e di un associato processo di escalation nel caso di superamento dei limiti con identificazione dei soggetti responsabili di definire / autorizzare le azioni per il rientro nei limiti;
- La definizione di processi e responsabilità per il monitoraggio del livello di esposizione utilizzando opportuni indicatori (e.g. P@R, V@R, Stop Loss, Profit Taking, Open positions);
- La definizione delle quantità minime e massime di coperture (c.d. Hedging Ratios) sulle vendite di EE per l'orizzonte di piano;
- L'utilizzo di strumenti derivati per stabilizzare i flussi di cassa generati, contribuendo a garantire l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo. L'utilizzo di strumenti derivati è autorizzato esclusivamente a fronte dell'esistenza di un sottostante per perseguire la riduzione degli impatti economici legati alla volatilità dei prezzi sul mercato finanziario ed è monitorato costantemente;
- Laddove possibile, il bilanciamento delle formule di acquisto (e.g. del Gas naturale) con quella di riaddebito verso i clienti finali e/o il trasferimento nei contratti di vendita di maggiori costi derivanti dalle oscillazioni dei prezzi includendo specifiche clausole a riduzione dei costi emergenti (e.g. legati al profilo).

Liquidità

Si definisce tale il rischio derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni commerciali e finanziari sia a breve sia a medio/lungo termine. Questo rischio considera l'eventualità che l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni (funding liquidity risk), o che sia in grado di farlo solo a condizioni economiche non

favorevoli a causa di situazioni di tensione o della mutata percezione da parte del mercato della rischiosità del Gruppo (o di una sua Società).

ERG mitiga il rischio attraverso il perseguimento di una struttura finanziaria equilibrata per durata e composizione, il monitoraggio continuo degli equilibri finanziari e la sistematica generazione di cassa da parte delle proprie attività di business. L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere il profilo del rischio in questione su livelli estremamente contenuti attraverso l'attuazione di un processo di pianificazione finanziaria che si pone i seguenti obiettivi:

- Consentire al Gruppo di essere solvibile sia in condizioni di normale corso degli affari che in condizioni di crisi, ottimizzando il relativo costo-opportunità;
- Assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa, ottimizzando il costo del funding in relazione alle condizioni di mercato in corso e prospettiche; il Gruppo utilizza un approccio prudenziale nella stima delle proiezioni dei flussi in entrata ed uscita che tiene conto anche di valutazioni di impatto di diversi scenari, inclusi quelli di stress che permettono di identificare i fattori di rischio che potrebbero alterare i cash flow previsti nel Piano Finanziario (e.g. modifiche di scenario, rinvii nell'esecuzione di dismissioni) e di definire e attuare le relative azioni di mitigazione;
- Mantenere un equilibrio in termini di durata e composizione del debito anche grazie ad una struttura operativa che opera all'interno di limiti assegnati che sono oggetto di revisione e approvazione periodica, e di una struttura di controllo di secondo livello, autonoma dalla prima che ne verifica l'operato;
- Garantire un'adeguata distribuzione delle linee di credito, dei depositi di liquidità e della relativa attività finanziaria fra i principali istituti bancari italiani ed internazionali.

Al fine di garantire una efficiente gestione della liquidità, l'attività di Tesoreria è accentrata nella Capogruppo, la quale provvede al fabbisogno di liquidità del Gruppo primariamente con i flussi di cassa generati dalla gestione ordinaria e con le linee di credito, ove necessario, assicurando un'opportuna gestione della liquidità. Per perseguire i propri obiettivi di mitigazione del rischio, lo stock di attivi finanziari del Gruppo ERG è impiegato in strumenti finanziari a breve termine e alta liquidabilità, privilegiando un profilo di rischio molto contenuto. In nessun caso è permesso il ricorso alla vendita allo scoperto.

Rischio Credito Commerciale

Si identifica con tale rischio la variazione imprevista del merito creditizio di una controparte nei cui confronti esiste un'esposizione che può avere conseguenze negative in termini economico-patrimoniali. L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere il profilo del rischio in questione su livelli estremamente contenuti attraverso la valutazione preliminare del merito di credito delle controparti e l'adozione, laddove ritenute necessario, di strumenti di mitigazione dei rischi, quali l'acquisizione di garanzie.

In particolare, ERG nel perseguimento dei propri obiettivi commerciali e di business, minimizza il profilo di rischio credito, attraverso:

- La definizione dei limiti di esposizione al rischio a livello di Gruppo e di eventuali strumenti di mitigazione del rischio (es. Garanzie Bancarie / Fidejussioni) per garantire che il profilo di rischio sia allineato ai requisiti richiesti dal Gruppo;

- Un processo strutturato di gestione “attiva” del credito in cui specifiche Unità Organizzative ed un Credit Committee:
 - Valutano il merito creditizio di ogni singola controparte commerciale in termini di Rating, Credit Limit e Probabilità di Default e gli attribuiscono uno specifico livello di affidamento in termini di esposizione massima (cd. fido);
 - Analizzano il profilo di rischio del portafoglio e i livelli di esposizione verso le controparti in termini di fido concesso e di fatturato;
 - Effettuano l'analisi dell'ageing, il monitoraggio costante del livello di esposizione complessivo e per singola controparte, valutano l'eventuale definizione ed attuazione di specifiche azioni correttive.

Inoltre, il Gruppo ha definito le tipologie di garanzie che possono essere accettate in caso di affidamento di controparti con una valutazione economico/finanziaria non soddisfacente e gli istituti finanziari (banche e assicurazioni) idonei a rilasciare tali garanzie.

Rischio Credito verso Controparti Finanziarie

Si definisce tale il rischio che la variazione inattesa del merito creditizio di una controparte finanziaria nei cui confronti esiste un'esposizione (es. deposito di liquidità) possa provocare conseguenti impatti negativi a livello economico/patrimoniale e danni d'immagine. L'obiettivo del Gruppo è quello di trovare un giusto bilanciamento tra il rendimento degli investimenti finanziari e la minimizzazione del relativo rischio controparte attraverso:

- Il ricorso a controparti con Rating Pubblico Investment Grade, o in assenza dello stesso, di una specifica autorizzazione da parte del CEO sentito il Comitato Rischi;
- Strategie di diversificazione del rischio (ad esempio depositando la liquidità presso diverse banche e/o ricorrendo a fondi di investimento) come da indicazioni del Risk Committee;
- La verifica per ogni controparte finanziaria che la stessa sia esclusa da qualsiasi Black List Nazionale e/o Internazionale.
- Il monitoraggio continuo dello standing delle Controparti ed un processo di escalation in caso di eventi negativi e/o peggioramento del profilo di rischio

A livello di Gruppo è in vigore un processo strutturato che prevede:

- L'autonomia dall'area Finance nel depositare la liquidità fino a 12 mesi presso banche con Rating Investment Grade (almeno un Rating Investment Grade da parte di una Agenzia tra S&P Moody's e Fitch);
- Un processo autorizzativo (nell'ambito del Comitato Rischi) per gli impieghi di liquidità superiore a 12 mesi o presso banche con Rating inferiore all'Investment Grade.

Contenziosi

Il rischio fa riferimento all'ipotesi che una delle Società del Gruppo ERG (o i suoi dipendenti) possano essere coinvolti in procedimenti civili e/o amministrativi e/o fiscali/tributari e/o in azioni legali derivanti da potenziali violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie (es. contenziosi del lavoro), che potrebbe causare danni, sanzioni, o danneggiare la reputazione del Gruppo. Il rischio fa inoltre riferimento alla possibilità che una società del Gruppo possa impugnare un atto o un provvedimento lesivo dei

propri interessi emesso da Istituzioni o Organi amministrativi o Autorità indipendenti.

Il Gruppo ERG attua una strategia di mitigazione del rischio che prevede:

- Il presidio, demandato a specifiche Funzioni aziendali, della normativa di riferimento (Legale, fiscale, etc.);
- Una gestione del precontenzioso con il supporto degli specialisti delle aree legale e fiscale;
- La gestione dei contenziosi da parte di studi esterni di elevato standing, esperti nelle materie specifiche;
- Il monitoraggio costante dell'evoluzione dei contenziosi in corso e la valutazione della probabilità di soccombenza; per i rischi valutati con soccombenza "probabile", viene effettuata una stima dell'impatto economico che considera tutte le possibili conseguenze e viene stanziato un fondo in bilancio;
- La predisposizione e l'invio di informativa periodica interna in merito all'aggiornamento dei contenziosi, anche attraverso i flussi 231 agli Organismi di Vigilanza.

Nei casi di operazioni straordinarie (es. acquisizione di Società, costituzione di JV), per mitigare il rischio di contenziosi vengono effettuate specifiche Due Diligence (es. legali, fiscali) e, se lo si ritiene opportuno, vengono richieste alla controparte garanzie specifiche riportate negli accordi contrattuali che disciplinano l'operazione.

In relazione all'emanazione di atti o provvedimenti lesivi dei propri interessi, il rischio è mitigato attraverso:

- Una regolare e corretta gestione coordinata a livello di Gruppo delle relazioni dirette o per il tramite delle associazioni di categoria con gli Stakeholders Istituzionali a livello locale, nazionale e internazionale;
- La partecipazione alle fasi di elaborazione degli atti o dei provvedimenti (incluse le procedure di consultazione);
- L'eventuale impugnazione degli atti o dei provvedimenti ritenuti lesivi davanti alle autorità competenti.

Le strategie di gestione di tale rischio sono realizzate in accordo con quanto stabilito nelle policy aziendali.

Rischi operativi

Rischio Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE)

Il Rischio è principalmente legato alla gestione degli asset industriali che hanno un impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori e sulle tematiche ambientali:

- I rischi per la Salute sono quelli con potenziale impatto e compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto ad operazioni o a lavorazioni, a seguito di emissione nell'ambiente di fattori ambientali di rischio, di natura chimica, fisica e biologica; i rischi per la Sicurezza sono riconducibili al verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative.
- I rischi Ambientali sono connessi alla possibilità che si verifichino eventi che provochino un'alterazione dei parametri fisico-chimici caratterizzanti le matrici ambientali (quali: acqua, aria e suolo), con ricadute negative sull'habitat naturale e/o sulla salute delle persone.

Il Gruppo ERG, fortemente impegnato nella mitigazione di tali rischi, ha adottato specifiche Politiche in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente che, in linea con le migliori best practice internazionali di riferimento, prevedono da parte di tutte le Società del Gruppo:

- L'adozione di principi e comportamenti definiti in specifiche linee guida in materia di sostenibilità che prevedono il rispetto, da parte di tutte le Società del Gruppo, di tutte le normative in vigore;
 - L'adozione di linee guida per la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza in grado di salvaguardare sia il principio della prevenzione che il rispetto degli obblighi di legge in capo ai soggetti responsabili, primi fra tutti i Datori di Lavoro del gruppo ERG;
 - Il perseguimento di specifici obiettivi di performance, la continua formazione del personale e la certificazione di specifici sistemi integrati di gestione in materia Health & Safety in base agli standard internazionali di riferimento;
 - Un sistema sanzionatorio dei comportamenti che possono mettere in pericolo la sicurezza e la salute di tutto il personale, interno ed esterno, che svolge la propria attività all'interno degli impianti / delle aree di responsabilità del Gruppo;
- La stipula di specifiche polizze assicurative per il trasferimento dei rischi a copertura degli incidenti al personale e/o delle eventuali responsabilità civili connesse agli eventi incidentali. Il Gruppo ERG, inoltre, adotta standard di sicurezza e pratiche operative di elevata qualità e affidabilità al fine di assicurare la compliance normativa, il miglioramento continuo delle performance ambientali e l'efficacia delle azioni intraprese in termini di prevenzione e contenimento dei possibili impatti ambientali.

In particolare, tutte le Società che gestiscono asset industriali sono dotate di un sistema certificato di Gestione OHSAS 18001 e ISO 14001, nonché il conseguimento della certificazione EMAS sui principali impianti. La società ERG S.p.A. è dotata da dicembre 2019 di un sistema certificato di Gestione ISO 45001.

Inoltre, il Gruppo attua un presidio strutturato dei temi di Salute e Sicurezza attraverso lo sviluppo di numerosi programmi di prevenzione e diffusione di una "cultura della sicurezza", rivolti sia al personale interno sia ai fornitori che operano presso gli impianti.

L'adozione delle migliori tecnologie disponibili, l'applicazione di pratiche operative sempre più rigorose e stringenti in termini di prevenzione e riduzione dell'inquinamento e la corretta gestione dei rifiuti prodotti consentono di gestire in modo efficiente l'attività industriale e le tematiche in ambito Ambiente. Annualmente ERG pubblica la propria "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" in cui sono riportate informazioni e dati salienti in merito agli aspetti HSE e sociali sulle attività del Gruppo stesso.

Rischi di Information & Communication Technology

In ambito ICT i rischi principali riguardano attacchi ai sistemi con sottrazioni di dati (data breach), violazioni della sicurezza, o l'interruzione dei servizi informatici per attacchi di hacker o disfunzioni dei sistemi. In pratica, tutto ciò che compromette la disponibilità, confidenzialità o integrità dei dati

ERG, attraverso i propri sistemi ICT, adotta un approccio risk-based al fine di definire misure di sicurezza sia di natura preventiva che reattiva, e specifici programmi di miglioramento continuo volti a incrementare la resilienza aziendale rispetto al rischio di cyber security tra cui:

- A livello di sistemi ed Infrastrutture: (i) Security assessment per l'individuazione delle principali criticità dei sistemi SCADA e/o infrastrutture, con piani di remediation (organizzativo / tecnologico); (ii) Security program per adeguare i processi, i sistemi e l'infrastruttura alle best practice; (iii) Piani di security awareness e training

rivolte agli utenti; (iv) strumenti automatici per la prevenzione, rilevazione e gestione di incidenti e anomalie (es. intrusion detection systems);

- A livello di device: (i) Formalizzazione del corpus procedurale per regolamentare i processi ICT; (ii) Programmi di "Awareness" agli utenti; (iii) soluzioni tecnologiche in grado di rilevare attacchi informatici (es. antivirus evoluti, doppio sistema di protezione e-mail, sonda di Intrusion Detection System) e di politiche di Back Up delle cartelle di rete e dei Pc del TOP Management; (iv) clausole contrattuali e accordi di riservatezza sottoscritti dai fornitori.

Per mitigare i potenziali rischi di interruzione delle attività di business sui processi ICT ritenuti strategici, il Gruppo dispone di un sistema di Disaster Recovery che assicura la continuità del servizio e dei dati su un Data Center alternativo la cui efficienza è soggetta a verifiche periodiche.

In considerazione della rilevanza delle attività svolte quotidianamente sulla Borsa Elettrica, particolare attenzione viene prestata al presidio dei sistemi di interfacciamento con il Mercato. Tali sistemi sono sottoposti a specifiche procedure di gestione e manutenzione finalizzate a proteggerne la stabilità.

È inoltre presente un accordo con il CERT (Computer Emergency Response Team), che supporta ERG nella prevenzione degli attacchi e sono presenti polizze assicurative sui rischi Cyber.

Si segnala inoltre che l'adozione dello smart working è stata supportata dagli investimenti effettuati dal Gruppo negli anni più recenti nell'ambito del piano ONE ICT per l'ammodernamento e la digitalizzazione dei processi: soluzioni innovative e fruibili da mobile, piattaforme cloud ibride, sistemi di remote collaboration e videoconferenza ad alta capacità, dotazioni tecnologiche personali moderne ed orientate alla mobilità in un quadro di massima attenzione alla sicurezza. Con riferimento a questo ultimo aspetto, il Gruppo ha già adottato da anni apposite soluzioni, processi e risorse per la gestione della sicurezza dei sistemi e dei dati aziendali, sulla base di un approccio risk based e con l'obiettivo di garantire la business continuity e la massima resilienza a fronte tanto di eventi incidentali quanto di attacchi informatici.

Continuità del servizio

Il rischio è connesso al verificarsi di fenomeni di carattere naturale, incidentale o catastrofico (i.e. terremoti, alluvioni, incendi, etc.), con conseguenze negative in termini economici o di conservazione degli asset aziendali, tali da minare in modo significativo l'operatività e l'equilibrio del Gruppo.

Per quanto riguarda i rischi di indisponibilità degli impianti il Gruppo ERG mitiga tali rischi attraverso:

- Politiche di gestione degli impianti volte al perseguimento di elevati livelli di sicurezza e di eccellenza operativa in linea con le migliori pratiche industriali;
- L'adozione ed il continuo aggiornamento, in linea con le best practice di settore, di procedure di manutenzione programmata, sia ordinaria che preventiva, volta a identificare ed impedire potenziali criticità, anche sulla base di specifiche analisi ingegneristiche compiute da personale specializzato;
- La revisione periodica degli impianti e l'utilizzo di strumenti di controllo e telecontrollo dei parametri tecnici per il monitoraggio e la tempestiva rilevazione delle eventuali anomalie oltre che, ove possibile, il ricorso alla ridondanza delle componenti necessarie a garantire la continuità dei processi produttivi;

- L'erogazione continua di corsi di formazione specialistica per il personale tecnico che opera sugli impianti.

È inoltre prevista l'adozione di soluzioni ICT per il rilievo di problematiche tecniche, volte a permettere un approccio predittivo per la programmazione delle manutenzioni per limitare i fermi per rotture accidentali.

Per quanto concerne i processi produttivi, particolare attenzione viene data alle attività di prevenzione e controllo dei rischi a questi connessi, attraverso la realizzazione di Risk Assessment, Business Impact Analysis e un'attività di Business Continuity Management.

Per coprire i rischi di carattere naturale e catastrofici, per il trasferimento dei propri rischi industriali, il Gruppo ERG ricorre al mercato assicurativo, garantendo un alto profilo di protezione anche per quanto concerne l'interruzione di attività; le condizioni contrattuali di tali polizze assicurative sono oggetto di revisione periodica.

Human Capital

Si definisce tale il rischio che i sistemi di global rewarding presenti nel Gruppo (formati da componenti fisse, variabili e benefit) siano incoerenti rispetto alla motivazione delle persone o ai benchmark di mercato, con conseguente impatto economico per il Gruppo causato da perdita di figure professionali chiave e/o ritenute strategiche.

Il Gruppo mitiga tale rischio attraverso lo sviluppo di strategie e politiche retributive, basate su pesatura e matching delle posizioni, allineate ai benchmark di mercato, al fine di garantire l'efficacia delle componenti di rewarding (monetarie e non). In particolare, il Gruppo utilizza strumenti differenziati per la retention in base al livello di rilevanza strategica e di seniority del proprio personale, in linea con le policy aziendali. In tale ottica la componente fissa della remunerazione assicura la retention attraverso continui benchmark di mercato, mentre la componente variabile garantisce l'allineamento tra obiettivi aziendali ed interessi del singolo attraverso l'erogazione di premi al raggiungimento di obiettivi di lungo (LTI) e di breve (MBO).

Con questo rischio si comprende anche l'eventuale impatto negativo derivante da una inappropriata gestione delle relazioni individuali e collettive con i dipendenti, che generi potenziale conflittualità interna e/o esterna e comprometta il raggiungimento degli obiettivi di business.

Le relazioni con i dipendenti derivanti dal rapporto di lavoro vengono assicurate, tanto in forma individuale quanto collettive con i dipendenti, che generi potenziale conflittualità interna e/o esterna e comprometta il raggiungimento degli obiettivi di business.

Le relazioni con i dipendenti derivanti dal rapporto di lavoro vengono assicurate, tanto in forma individuale quanto collettiva, attraverso il rispetto della normativa giuslavoristica e delle normative internazionali in materia di diritti umani, diversity e pari opportunità e l'instaurarsi di una cultura industriale incentrata:

- su relazioni continue con le Organizzazioni di rappresentanza dei Lavoratori a livello nazionale e locale;
- sulla partecipazione dei dipendenti agli obiettivi d'impresa
- su attività di contrattazione di secondo livello.

Procurement e Supply Chain

Si individua in tale rischio l'eventualità che il Gruppo incorra in perdite o maggiori costi, danni di immagine o interruzioni della continuità di business, almeno nel breve periodo, a seguito del venir meno di un fornitore strategico (es. per cessazione attività, fallimento). ERG minimizza il rischio attraverso:

- Lo sviluppo di un processo di selezione dei fornitori e di qualifica (economico-patrimoniale, tecnica ed HSE) secondo parametri e criteri definiti, attraverso il ricorso a gare con individuazione di un numero minimo di fornitori, garantendone laddove possibile di una rotazione strutturata;
- La massimizzazione del ricorso a gare economiche per l'approvvigionamento di beni e/o servizi con individuazione di un numero minimo di fornitori, garantendo laddove possibile una rotazione strutturata dei fornitori stessi;
- La definizione di una soglia di acquisti cumulati in riferimento ad un singolo fornitore;
- L'individuazione di specifiche Unità Organizzative responsabili, in particolare della selezione e controllo delle performance dei fornitori;
- Lo sviluppo di una specifica contrattualistica interna con previsione di clausole di salvaguardia;
- Specifiche attività di monitoraggio e controllo dei processi di acquisto, volte a garantire il rispetto dei parametri qualitativi e di concentrazione degli ordini definiti nelle procedure di Gruppo.

Si segnala altresì che nel corso degli ultimi mesi si è verificato un aumento generalizzato del prezzo di tutte le principali materie prime (quotazioni più che raddoppiate rispetto y-o-y) a seguito, in particolare, della riapertura dei mercati post Covid-19 e a causa del conflitto in Ucraina e conseguenti incrementi della domanda e della produzione (es. Cina e USA). Di rilievo per ERG l'aumento:

- Del prezzo del rame il cui aumento significativo dei prezzi pare strutturale, con impatti in primis sui cavi per BoP e connessioni
- Del prezzo dell'acciaio il cui impatto è relativo in particolare alle WTG ed è stato contenuto per ERG grazie alle mitigazioni negoziate in ambito dei Framework Agreement (FA) sottoscritti. In particolare, il FA Vestas prevede una Clausola «acciaio» con prezzi fissi per 15 mesi da settembre 2020 e, per tutte le consegne WTG ex-works da gennaio 2022, indicizzazione al prezzo dell'acciaio limitatamente al solo peso della torre (escluse navicelle, rotore/hub, drive train, altri componenti).

Permane la situazione di forte tensione anche nella logistica (noli altissimi e carenza di containers) e il prezzo dei prodotti (es turbine, pannelli solari) in aumento per il recepimento delle tensioni sui mercati delle materie prime.

Rischi compliance

Rischio di violazione delle Normative Anticorruzione

Tale rischio attiene alla possibilità che un dipendente e/o una Società del Gruppo siano coinvolti in un procedimento per reati commessi in violazione delle normative anticorruzione vigenti.

ERG condanna il ricorso a qualsiasi pratica corruttiva con il massimo rigore e senza eccezione. Per prevenire i reati

corruttivi, il Gruppo si è dotato di un sistema di regole e controlli definito in relazione al contesto normativo nazionale ed internazionale in cui opera. Per tutte le Società del Gruppo:

- È definito il sistema di regole comportamentali adottate dalle Società del Gruppo (Codice Etico, Modello 231 e Policy Anticorruzione), che tutti i dipendenti sono tenuti a rispettare nello svolgimento delle proprie attività e che proibiscono ogni forma di corruzione, attiva o passiva, che coinvolga non solo pubblici ufficiali ma anche parti private;
- Sono definite e attribuite le responsabilità e specifici poteri di spesa (autorizzativi e di firma) per limitare la possibilità che un solo soggetto possa terminare un intero processo in autonomia;
- Sono definiti e attuati specifici programmi di formazione, rivolti ai dipendenti, volti a far conoscere da un lato il panorama normativo sull'anticorruzione (ed il relativo sistema sanzionatorio) e dall'altro le regole comportamentali adottate dal Gruppo (e.g. Codice Etico, Modelli 231 e Policy Anticorruzione); tali attività coinvolgono anche i Consiglieri di Amministrazione;
- È attivo un processo, presidiato dagli Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, per la gestione delle segnalazioni dei comportamenti contrari ai principi sanciti dal Codice Etico e dai Modelli 231; tale processo, con riferimento a possibili violazioni della Policy Anticorruzione, è presidiato da "Compliance 231";
- È definito un processo di verifica delle "Terze Parti Significative" attraverso il quale viene valutato in concreto il rischio corruzione collegabile all'instaurazione di un rapporto contrattuale, individuando, ove del caso, le opportune misure di mitigazione e gestione del rischio;
- Sono svolte specifiche attività di controllo di terzo livello da parte dell'Internal Audit, sul rispetto dei principi sanciti dal Codice Etico, dai Modelli 231 e dalla Policy Anticorruzione.

Rischio Paese

Il rischio fa riferimento a possibili evoluzioni del quadro politico, legislativo, economico e/o sociale di un Paese che possono avere impatti negativi, sull'operatività, sui risultati economici e/o l'equilibrio finanziario. Alcuni esempi sono: (i) la mancanza di un quadro legislativo stabile e incertezze sulla tutela dei diritti degli operatori stranieri in caso di inadempienze contrattuali da parte di Enti di Stato o altri soggetti privati; (ii) l'applicazione penalizzante di leggi o modifiche contrattuali unilaterali che comportano la riduzione di valore degli asset (iii) incrementi della pressione fiscale; (iv) complessi iter autorizzativi che impattano sul time-to-market dei progetti di sviluppo; (v) ritardi, revisione o inadempienza vs gli obiettivi di contrasto al Cambiamento Climatico con conseguente riduzione di investimenti in Rinnovabili ivi compresi in infrastrutture di supporto allo sviluppo della Generazione Rinnovabile (e.g. reti di trasmissione e distribuzione).

In particolare, il Gruppo ERG attua una strategia di mitigazione che prevede:

- La non assunzione del rischio e quindi la mancata esecuzione degli investimenti in paesi dove è presente un'instabilità politico / sociale non adeguata al profilo di rischio che il Gruppo vuole assumere;
- La mitigazione del rischio nei paesi nei quali c'è un elevato interesse ad effettuare nuovi investimenti, richiedendo un ritorno adeguato in relazione al profilo di rischio atteso. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'analisi dei

principali indicatori del Paese preso in considerazione (e.g. indicatori macroeconomici, finanziari).

La mitigazione del rischio prevede inoltre, l'attivazione, lo sviluppo e il mantenimento delle relazioni con le istituzioni e gli Stakeholder di riferimento volte a comprendere lo scenario politico, istituzionale e normativo del Paese di interesse per il Gruppo e i suoi possibili impatti sul business. La valutazione circa l'interesse se investire o meno in un paese tiene peraltro conto della sua adesione ai trattati internazionali per la lotta al cambiamento climatico e/o degli obiettivi che lo stesso paese si è dato per contrastare il Climate Change (es. obiettivi di penetrazione delle rinnovabili).

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Salute e Sicurezza e Ambiente

La protezione della salute e della sicurezza delle persone e la salvaguardia dell'ambiente sono elementi che da sempre caratterizzano il modo di fare impresa del Gruppo ERG: la prevenzione e la gestione dei rischi connessi sono pertanto centrali per l'attuazione delle linee di indirizzo strategiche del Gruppo.

I principi adottati in materia di salute, sicurezza e ambiente, sono pronunciati nella Sustainability Policy, che esprime nei confronti di tutti gli stakeholder, i valori, gli impegni, gli obiettivi in tema di sostenibilità che ERG intende perseguire. In linea con il proprio Codice Etico e la propria Human Rights Policy, ERG indirizza le attività di tutto il Gruppo, coniugando l'obiettivo della creazione di valore sostenibile nel tempo, con il rispetto dell'ambiente e l'attenzione verso gli stakeholder interni ed esterni.

In tale contesto si possono distinguere:

- la Corporate ERG S.p.A. che garantisce l'indirizzo strategico di Gruppo, ha la responsabilità diretta dei processi di sviluppo del business, fusioni e acquisizioni, ed assicura la gestione di tutti i processi di supporto al core business con servizi di natura legale, finanziaria, di gestione del personale, delle relazioni istituzionali nonché le attività di natura amministrativa, fiscale, procurement e di gestione dei sistemi informatici.;
- ERG Power Generation S.p.A., costituisce la "Generation & Market Area" di ERG S.p.A., e ad essa è affidata la responsabilità dei processi industriali e commerciali del Gruppo;
- ERG Power S.r.l., proprietaria di asset impiantistici per la produzione e distribuzione di energia elettrica e per la produzione di vapore e acqua demineralizzata; è inoltre titolare delle autorizzazioni necessarie per l'esercizio degli impianti e, da aprile 2022, è titolare anche del personale migrato da ERG Power Generation.

In tale sistema, l'Unità Organizzativa "HSE centrale" di ERG Power Generation ha il compito di coordinare funzionalmente le risorse HSE assegnate alle singole unità di produzione di Energia Elettrica, con l'obiettivo di rafforzare e integrare i temi in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente.

Anche nel 2022 è stata portata avanti la gestione coordinata delle società del Gruppo ERG e dei diversi business di produzione di energia elettrica, verso una visione unica e comune di tutta l'organizzazione.

ERG Power, per effetto della piena integrazione in ERG Power Generation S.p.A., fa riferimento alla politica HSE di quest'ultima società del Gruppo, declinando gli impegni specifici assunti a tutela dei lavoratori, dell'ambiente e delle comunità locali, in linea con gli standard internazionali ISO 14001 e ISO 45001 e in particolare con i concetti di "risk based thinking" e "life cycle perspective".

ERG Power assicura la diffusione della Politica a personale, fornitori, clienti e imprese operanti presso i propri siti operativi e periodicamente si impegna ad effettuare riesami per valutare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e le opportune azioni correttive da implementare, definendo i nuovi traguardi da raggiungere. La cultura della prevenzione sulle tematiche di Salute, Sicurezza e Ambiente ricopre un'importanza fondamentale per il Gruppo ERG, perché aiuta a preservare dal danno le persone e l'ambiente.

Per quanto riguarda gli aspetti di performance HSE, come previsto dalla procedura aziendale sulla gestione degli incidenti, anche nel 2022, incidenti e mancati incidenti sono stati attentamente valutati, per identificare le necessarie azioni correttive ed evitare il ripetersi degli eventi stessi. In particolare, nel corso del 2022 non si sono registrati infortuni a dipendenti diretti o terzi operanti nel sito Thermo di Priolo Gargallo.

In termini di azioni effettuate, è stata svolta un'intensa attività di formazione, anche in modalità remota, e sono state applicate molteplici misure in materia di salute e sicurezza sul lavoro, a tutti i livelli organizzativi, coinvolgendo tutta la popolazione aziendale. È stata inoltre attuata la formazione obbligatoria prevista per la normativa di settore e per le figure interessate, come previsto nei Piani di formazione.

ERG Power, per il tramite di ERG Power Generation, inoltre, in coerenza con le Politiche del Gruppo da sempre attento alla promozione della salute e della sicurezza dei propri dipendenti, nel corso del 2022 ha offerto la possibilità di usufruire di una serie di accertamenti medici mirati del "Progetto One Health"; inoltre è stata promossa la consueta vaccinazione antinfluenzale annuale.

ERG Power, in linea con quanto attuato in tutto il gruppo ERG, al fine di promuovere attività legate alla prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro, ha proseguito l'attuazione del progetto di gruppo denominato "Leadership in Safety", un progetto di educazione alla cultura della salute, della sicurezza e dell'ambiente, mirato alla sensibilizzazione dei dipendenti e delle ditte terze, con l'obiettivo di stimolare competenze e comportamenti più consapevoli e responsabili per ottenere benefici in termini di miglioramento degli standard di sicurezza e ambiente all'interno delle aree di pertinenza. A novembre del 2022 è stato effettuato a Siracusa, per i dipendenti ERG Power del sito di Priolo, un workshop in cui è stato trattato l'argomento della safety leadership, per tenere sempre alta l'attenzione sui temi di consapevolezza e attenzione ai comportamenti sicuri, proseguendo un percorso già intrapreso negli anni passati.

La diffusione di una robusta cultura della sicurezza ed ambiente è stata favorita anche mediante la partecipazione dei lavoratori attraverso:

- incontri con la popolazione aziendale volti alla sensibilizzazione di tutto il personale, in presenza e in modalità telematica
- confronto collettivo durante gli incontri di formazione obbligatoria e volontaria, alcuni riprogettati, altri erogati in modalità telematica
- partecipazione al progetto "Leadership in Safety" attraverso workshop
- riunione periodica Dlgs 81/08 e riesame di Direzione per il tramite dei rappresentanti dei lavoratori
- disponibilità nella intranet aziendale di un'area dedicata all'HSE.

Sistemi di Gestione Ambiente Sicurezza e Certificazioni

ERG Power, perseguendo la Politica HSE di ERG Power Generation S.p.A. e la Sustainability Policy di Gruppo, provvede ad assolvere a tutti gli obblighi e le prescrizioni applicabili, cogenti o volontariamente assunte, al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla Direzione in tema di salute, sicurezza ed ambiente. Il Sistema di Gestione è unico ed integrato con quello della controllante ed ha le seguenti finalità:

- identifica e descrive in dettaglio i processi produttivi gestiti, evidenziando i vari processi, le interfacce, i relativi input e output, gli elementi di controllo;
- misura e tiene sotto controllo i processi, in modo da conseguire i risultati pianificati nel rispetto del principio di efficacia, efficienza e miglioramento continuo;
- gestisce i processi in accordo con i requisiti degli standard ISO 14001 ed ISO 45001;
- comporta l'adozione di procedure e linee guida di riferimento applicabili a tutte le unità.

Nel corso dell'anno 2022 è proseguito il percorso di armonizzazione ed integrazione dei Sistemi di Gestione adottati in seno alle diverse unità di business, compresa in particolare l'unità Thermo, mediante un unico ente di certificazione di riferimento ed un unico certificato di conformità per ciascuno standard di riferimento valido per tutta ERG Power Generation S.p.A.

Nel 2022 è stata rinnovata per il triennio successivo la certificazione del Sistema di Gestione Integrato di ERG Power Generation, nel cui perimetro opera ERG Power, sia per lo standard ISO 14001 che per lo standard ISO 45001. Nel corso dell'audit esterno condotto in modalità in presenza, sono emerse solo osservazioni per il miglioramento di alcuni processi e una non conformità minore riscontrando quindi l'efficacia di gestione dei processi aziendali.

Secondo quanto previsto dal sistema stesso, sono stati programmati ed effettuati audit interni in presenza per la verifica di compliance alla norma di riferimento, e non sono emerse evidenze significative.

Altro importante obiettivo raggiunto da ERG Power nel corso del 2022 è stato il mantenimento della registrazione EMAS, ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 e 2017/1505/UE.

L'EMAS, insieme all'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale coerente con lo standard internazionale ISO 14001, consente di proseguire una gestione efficace ed efficiente degli aspetti ambientali, basata su un rapporto di fiducia e trasparenza con le istituzioni e con il pubblico e sulla partecipazione attiva dei dipendenti e dei Terzi che operano nei siti operativi.

La reportistica e gli indicatori utilizzati nell'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, validata da un Verificatore accreditato, consentono a tutti gli stakeholder di avere una visione d'insieme delle attività e delle principali tematiche ambientali. Il documento contiene il programma ambientale, gli impegni assunti e i nuovi obiettivi pianificati che l'organizzazione si è impegnata ad attuare nel triennio 2020-2022.

Tra gli obiettivi da realizzare nel triennio 2020-2022, e di cui è fornita una più ampia descrizione nella Dichiarazione Ambientale EMAS di ERG Power, sono compresi principalmente la riduzione delle emissioni di CO₂, l'efficientamento energetico e lo sviluppo della consapevolezza della gestione degli aspetti ambientali nell'ambito del processo degli acquisti.

Rispetto al tema degli acquisti sostenibili, progetto ideato per sviluppare una linea di azione di concerto con Procurement di Gruppo, per cogliere i benefici ambientali derivanti dall'applicazione di specifiche tecniche di prodotti e servizi come pure dall'adozione di modalità di gestione orientate alla sostenibilità, nel 2022 è proseguita l'attività di audit ai fornitori, sono stati premiati i fornitori più performanti (sia come punteggio assoluto, sia come incremento da un anno all'altro) nell'ESG Suppliers day e dopo l'estate è stato lanciato il terzo assessment chiuso per la fine dell'anno.

Aspetti ambientali

Nel 2022 la gestione degli asset termoelettrici è stata condotta in modo da trarre gli obiettivi prefissati nel piano di miglioramento del sistema di gestione integrato di ERG Power e non sono state rilevate non conformità, né con gli organismi di certificazione accreditati né con le autorità competenti. Ciò grazie al mantenimento delle cd. "migliori tecniche disponibili" di settore (BAT), nell'ambito di quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata ai sensi della Direttiva comunitaria IPPC (Integrated Prevention Pollution and Control). Nel corso del 2022 sono stati attuati i piani di monitoraggio ed autocontrollo previsti che hanno consentito di confermare la piena ottemperanza alle "best practices" oltre che alle prescrizioni dell'AIA, per quanto attiene la gestione degli impatti ambientali. Nel 2022 inoltre, ERG Power è stata sottoposta alla visita ispettiva periodica effettuata da ISPRA e ARPA Sicilia in data settembre/ottobre 2022, al fine di verificare l'ottemperanza delle prescrizioni dell'AIA di cui al DM 378 del 17 settembre 2021, e il cui piano di monitoraggio ed autocontrollo era operativo da aprile 2022. L'autorità che ha effettuato la visita ispettiva ha ritenuto che le condizioni di monitoraggio attuate dal gestore dell'installazione fossero coerenti con le prescrizioni autorizzative e non ha rilevato nessuna non conformità normativa.

RISORSE UMANE

La società in data 1° aprile 2022, per effetto del conferimento del ramo d'azienda da parte di ERG Power Generation S.p.A., ha accolto una struttura organizzativa composta da 144 persone.

SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Ricavi della gestione caratteristica	724.742	97.578
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	192	525
Altri ricavi e proventi	11.191	1.790
RICAVI TOTALI	736.125	99.893
Costi per acquisti	(581.637)	(4.411)
Variazione delle rimanenze	451	12
Costi per servizi e altri costi operativi	(85.858)	(36.007)
Costo del lavoro	(9.157)	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	59.923	59.486
Ammortamenti economico-tecnici e svalutazioni	(87.120)	(33.681)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(27.197)	25.806
Proventi (oneri) finanziari netti	(245)	19
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	(27.442)	25.825
Imposte sul reddito	4.629	(6.872)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(22.813)	18.953

Ricavi della gestione caratteristica

Tale voce è costituita principalmente dai ricavi di vendita di energia elettrica verso GME, Terna e i clienti di sito e dalle vendite di vapore e di utilities ai clienti del distretto industriale di Priolo, tra i quali principalmente Versalis S.p.A., ISAB S.r.l. e Priolo Servizi S.C.p.A..

I ricavi delle prestazioni sono principalmente riconducibili ai corrispettivi per l'adesione al Capacity Market di Terna dell'impianto CCGT ed alle prestazioni di *operations and maintenance* effettuate verso i terzi di sito, che da aprile 2022 sono svolte dal personale direttamente in capo ad Erg Power S.r.l. a seguito del conferimento del ramo d'azienda. Per il solo periodo da gennaio a marzo 2022 la voce ha incluso anche i ricavi derivanti dal contratto di *Tolling*.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce include il valore dei materiali prelevati dal magazzino per essere capitalizzati su investimenti industriali.

Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente riflette maggiori prelievi di materiali propedeutici alle attività di manutenzione occorse nel 2022.

Altri ricavi e proventi

La voce include proventi non riconducibili alla gestione caratteristica della Società e riflette un sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dei proventi derivanti da rimborsi assicurativi, riconosciuti alla Società in conseguenza agli eventi accidentali occorsi nel mese di gennaio 2022, la voce include inoltre proventi derivanti dalla vendita di rottami.

Costi per acquisti

I costi per acquisti, pari a 581.637 migliaia di Euro si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto del gas necessario al funzionamento dell'impianto CCGT. Si evidenzia che Erg Power dal 01° aprile 2022 al 30 settembre 2022 si è approvvigionata del gas principalmente da ENI ed EDISON; a partire dal nuovo anno termico, quindi dal 1° ottobre 2022, l'approvvigionamento del gas avviene tramite il servizio di shipper reso da parte della controllante Erg Power Generation S.p.A..

Gli altri costi di acquisto sono riconducibili ad acquisti di prodotti chemical, a ricambi generici e specifici delle centrali e altri materiali di consumo.

Variazione delle rimanenze

La voce esprime la variazione nel livello e nella valorizzazione delle rimanenze, costituita principalmente dalle giacenze di ricambi specifici e materiali di consumo valorizzate mediante l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

Costi per servizi e altri costi operativi

I costi per servizi includono principalmente i costi di assolvimento dell'obbligo sulle emissioni di CO2 relative all'esercizio 2022, riaddebitati dalla ERG Power Generation S.p.A. in esecuzione del mandato in essere tra la Società e la sua controllante diretta, ed i costi di manutenzione.

La voce include inoltre i costi addebitati dalla controllante relativi al ribaltamento dei servizi resi nell'ambito del contratto di service amministrativo, fiscale e societario fino al momento in cui è stato in vigore; da luglio 2022 infatti, il suddetto contratto è stato sostituito da un contratto di *service* ICT. La voce include altresì i costi relativi al contratto di servizi in essere con la Società consortile Priolo Servizi S.C.p.A., i costi assicurativi, i costi relativi a consulenze ed altri costi per prestazioni fornite da terzi.

Ammortamenti economico-tecnici e svalutazioni

Nell'esercizio sono stati contabilizzati ammortamenti economico-tecnici relativi alle immobilizzazioni immateriali per 238 migliaia di Euro e alle immobilizzazioni materiali per 33.819 migliaia di Euro.

Inoltre, nell'esercizio, è stata rilevata una svalutazione delle immobilizzazioni materiali pari a 53 milioni di Euro.

Proventi (oneri) finanziari netti

La voce comprende principalmente gli oneri finanziari di competenza derivanti dal contratto di cash pooling in essere con la controllante Erg Power Generations S.p.A..

Imposte sul reddito

Le imposte sul risultato economico dell'esercizio risultano positive per 4.629 migliaia di Euro, per effetto dell'iscrizione delle imposte anticipate IRES e IRAP sulla svalutazione delle Immobilizzazioni materiali. La voce Imposte sul reddito include l'effetto del c.d. "Contributo straordinario contro il caro bollette" di cui all'art. 37 del D.L. 21 marzo 2022 pari a 3.916 migliaia di Euro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Capitale immobilizzato	152.210	231.837
Capitale circolante operativo netto	18.053	8.912
Trattamento di fine rapporto	(700)	-
Altre attività	91.381	4.846
Altre passività	(11.193)	(6.576)
CAPITALE INVESTITO NETTO	249.751	239.020
Patrimonio netto	151.416	244.873
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario a breve termine	98.335	(5.854)
MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI	249.751	239.020

Capitale immobilizzato

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni Immateriali	429	546
Immobilizzazioni Materiali	139.952	221.926
Immobilizzazioni Finanziarie	11.829	9.365
Totale	152.210	231.837

Le immobilizzazioni materiali includono tutti gli impianti produttivi e in particolare la centrale elettrica a ciclo combinato CCGT. La significativa riduzione è dovuta principalmente alla svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio, parzialmente compensati dagli investimenti del periodo.

Le immobilizzazioni finanziarie includono la partecipazione nel consorzio Priolo Servizi S.C.p.A., la voce include altresì depositi versati a Terna e GME

Capitale circolante operativo netto

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Rimanenze	6.683	6.232
Crediti commerciali	102.708	17.068
Debiti commerciali	(91.111)	(14.388)
Debiti verso Erario per accise	(227)	-
CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	18.053	8.912

Le rimanenze si riferiscono prevalentemente alle giacenze di parti di ricambio degli impianti.

I crediti commerciali derivano principalmente dalle vendite di energia elettrica, di vapore e di altre utilities prodotte dall'impianto CCGT.

I debiti commerciali si riferiscono principalmente agli acquisti del gas per il funzionamento dell'impianto, agli acquisti di materiali ausiliari, al riacquisto di vapore, in particolare da Versalis, alle prestazioni di servizi ricevuti e agli investimenti in corso di svolgimento. L'incremento rispetto al 2021 è riferito principalmente all'esposizione del debito per l'acquisto del gas e del debito per l'assolvimento dell'obbligo sulle emissioni del 2022 delle quote di CO2, già comprate dalla Società nel corso dell'esercizio, che verrà annullato nel primo trimestre dell'anno successivo.

Altre attività

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Crediti diversi verso imprese del Gruppo	57.821	-
Attività verso l'Erario entro 12 mesi	3.754	1.533
Altri crediti a breve termine	13.602	89
Ratei e risconti attivi entro 12 mesi	1.610	1.052
Attività verso l'Erario oltre 12 mesi	14.507	2.172
Ratei e risconti attivi oltre 12 mesi	85	-
Totale	91.381	4.846

I crediti verso imprese del gruppo al 31 dicembre 2022 comprendono il credito verso la controllante Erg Power Generation S.p.A. per IVA di gruppo per 36,3 milioni di Euro. A partire dal 1° aprile 2022, per effetto del conferimento del ramo d'azienda e del termine del contratto di Tolling, la società è strutturalmente a credito IVA. In particolare, il credito IVA al 31 dicembre 2022 è costituito dai crediti IVA relativi al terzo e quarto trimestre 2022. La voce comprende altresì il credito relativo al versamento di importi periodici settimanali, effettuati verso la controllante Erg Power Generation S.p.A., a titolo di garanzia del pagamento delle fatture mensili di somministrazione del gas per 22 milioni di Euro.

Le attività verso l'erario sono costituite principalmente dai crediti per imposte anticipate e da crediti per le tasse sulle emissioni di anidride solforosa ed ossido di zolfo.

Gli altri crediti a breve includono principalmente il credito per l'indennizzo assicurativo riconosciuto a seguito degli eventi accidentali occorsi all'impianto a gennaio 2022. Si segnala che alla data di redazione del presente Bilancio di Esercizio il credito risulta quasi interamente incassato.

La ratei ed i risconti attivi a breve termine è riferita a risconti su polizze assicurative, mentre la voce ratei e risconti attivi

oltre i 12 mesi sono riferiti alle quote di competenza di anni futuri dell'indennità per diritto di servitù corrisposta a terzi nel 2022 inerente al passaggio di elettrodotto con durata fino al 2038.

Altre passività

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Debiti tributari entro 12 mesi	(445)	(1)
Altri fondi per rischi ed oneri	(1.280)	(2.856)
Altri debiti a breve termine	(1.628)	(26)
Debiti diversi verso società del Gruppo entro 12 mesi	(7.840)	(3.693)
Totale	(11.193)	(6.576)

I debiti diversi verso imprese del Gruppo si riferiscono principalmente al debito verso la controllante indiretta ERG S.p.A. per IRES per 4.547 migliaia di Euro

La voce altri fondi per rischi ed oneri comprende principalmente il fondo per manutenzione ciclica.

L'incremento della voce altri debiti a breve termine è dovuto principalmente all'insorgenza dei debiti verso il personale e gli istituti di previdenza.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022, interamente a breve termine, è pari a 98.335 migliaia di Euro e corrisponde al saldo del rapporto di tesoreria centralizzata in essere con ERG Power Generation S.p.A..

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Debiti finanziari verso imprese del Gruppo	98.335	-
Passività finanziarie	98.335	-
Crediti finanziari verso imprese del Gruppo	-	(5.854)
Attività finanziarie	-	(5.854)
Totale	98.335	(5.854)

L'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto nel periodo considerato evidenzia quanto segue:

(Migliaia di Euro)	2022	2021
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Flusso di cassa della gestione corrente	48.699	51.885
Variazioni delle attività e passività di esercizio	(81.661)	3.219
Totale	(32.962)	55.104
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti	(12.055)	(19.469)
Disinvestimenti	5.828	723
Totale	(6.227)	(18.746)
Valore del ramo conferito	(4.355)	-
Liquidità da acquisizione ramo d'azienda	10.000	-
FLUSSO DI CASSA DA PATRIMONIO NETTO		
Distribuzione altre riserve	(75.000)	-
Altre variazioni di patrimonio	4.355	-
Totale	(70.645)	-
VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(104.189)	36.358
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(5.854)	30.504
VARIAZIONE INDEBITAMENTO DEL PERIODO	104.189	(36.358)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE	98.335	(5.854)

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE, COLLEGATE, SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI E ALTRE PARTI CORRELATE

Si riassume di seguito la tipologia dei principali rapporti tra la Società e le imprese che fanno parte del Gruppo ERG, regolate a condizioni di mercato.

Alla controllante ERG Power Generation S.p.A. è stato addebitato il servizio di Tolling per i primi tre mesi del 2022, mentre da ERG S.p.A. sono stati ricevuti addebiti per gli emolumenti dovuti ad Amministratori dipendenti della Capogruppo.

Dalla controllante ERG Power Generation S.p.A., la Società ha ricevuto per i primi tre mesi del 2022 prestazioni di servizi di natura tecnica, relative all'Operation & Maintenance dei propri impianti produttivi. Dalla data di efficacia del conferimento la società riceve dalla controllante Erg Power Generation S.p.A., l'addebito delle quote di certificati CO2 che, sulla base del mandato finalizzato con Erg Power S.r.l., provvede ad approvvigionare sulla piattaforma EEX per l'attività dell'impianto CCGT. Erg Power S.r.l. ha ricevuto altresì gli effetti degli strumenti derivati di copertura sulle vendite di energia elettrica e sugli acquisti del gas realizzati dalla ERG Power Generation S.p.A. nel periodo dal 1° aprile 2022 al 31 dicembre 2022 sulla base del mandato terminato al 31 dicembre 2022. Gli effetti dei mandati precedentemente menzionati, nel Conto Economico sono esposti a rettifica dei ricavi per vendita di energia e dei costi di acquisto del gas per la parte relativa agli strumenti derivati realizzati e negli oneri diversi di gestione per la parte relativa alla CO2. Erg Power S.r.l. riceve inoltre, da ottobre 2022, la somministrazione di gas per il funzionamento del CCGT dalla controllante ERG Power Generation S.p.A. che gestisce l'approvvigionamento e la successiva rivendita alla controllata.

Altresì dalla controllante ERG Power Generation S.p.A. la Società ha ricevuto la quota di propria competenza dei riaddebiti da parte di ERG S.p.A. per la fornitura di servizi amministrativi, informatici, legali e altri di staff.

Alla collegata Priolo Servizi S.C.p.A. è stata addebitata l'energia il vapore e le utilities prodotte dall'impianto e vendute direttamente da Erg Power a seguito del conferimento del ramo.

Infine, dalla società collegata Priolo Servizi S.C.p.A. la Società ha ricevuto addebiti per le prestazioni di servizio svolte sul sito Nord.

Il prospetto di seguito presentato riepiloga le partite economiche e patrimoniali dell'esercizio 2022 con le Società del Gruppo:

	Ricavi			Costi		
	Vendite e prestazioni	Altri ricavi	Proventi finanziari	Acquisti	Costi per servizi e altri costi	Oneri finanziari
Collegate						
Priolo Servizi S.c.a.r.l.	33.416	-	-	-	(7.847)	-
Controllanti						
ERG S.p.A.	-	-	-	-	(11)	-
ERG Power Generation S.p.A.	182.637	-	34	(289.663)	(40.064)	(259)
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
ISAB Energy Solare	1	-	-	-	-	-

	Crediti			Debiti		
	Commerciali	Diversi	Finanziari	Commerciali	Diversi	Finanziari
Collegate						
Priolo Servizi S.c.a.r.l.	4.869	-	-	(406)	-	-
Controllanti						
ERG S.p.A.	-	-	-	(2)	(4.547)	-
ERG Power Generation S.p.A.	17.671	57.821	-	(70.773)	(3.293)	(98.335)
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
ISAB Energy Solare	1	-	-	-	-	-

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso del periodo non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non ha in portafoglio azioni delle proprie controllanti dirette e indirette.

SEDI SECONDARIE E UFFICI

ERG Power S.r.l. ha sede legale a Genova in Via De Marini, 1 ed uffici in Priolo Gargallo (Siracusa).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

È previsto il mantenimento di risultati economici positivi. Continueranno le attività volte a migliorare l'efficienza e l'affidabilità dell'impianto.

Genova, 13 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

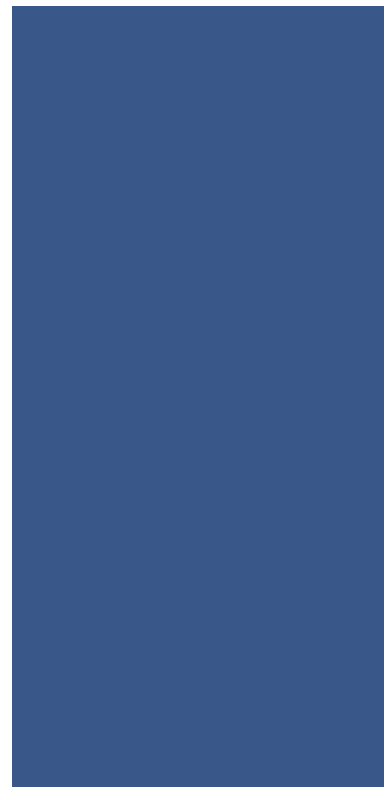
Il Presidente

Renato Alessandro Sturani





Bilancio di Esercizio



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(Euro)	31/12/2022	31/12/2021
(A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
(B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	50.010	49.540
7) altre	378.854	496.642
Totale	428.864	546.182
II. Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.200.959	11.251.361
2) impianti e macchinari	124.733.624	205.297.908
3) attrezzature industriali e commerciali	140.827	151.349
4) altri beni	235.680	275.015
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.640.798	4.950.477
Totale	139.951.889	221.926.110
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	9.331.026	9.331.026
c) verso imprese controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d) <i>bis</i> Altre imprese	-	-
	9.331.026	9.331.026
2) Crediti		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d) <i>bis</i> verso altri	2.497.994	33.534
	2.497.994	33.534
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale	11.829.020	9.364.560
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	152.209.773	231.836.852

(Euro)		31/12/2022		31/12/2021
(C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	6.683.016		6.232.382
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		-
3)	lavori in corso su ordinazione	-		-
4)	prodotti finiti e merci	-		-
5)	acconti	-		-
Totale		6.683.016		6.232.382
II. Crediti				
			di cui oltre 12 mesi:	
1)	verso clienti	80.167.346	-	1.379.807
2)	verso imprese controllate	-	-	-
3)	verso imprese collegate	4.868.755	-	-
4)	verso controllanti	75.492.323	-	15.687.715
4) ^{quater}	attività per imposta sostitutiva da riallineamento	-	-	-
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.000	-	-
5) ^{bis}	crediti tributari	830.911	112.791	343.035
5) ^{ter}	imposte anticipate	17.430.998	2.059.214	3.362.200
5) ^{quater}	verso altri	13.602.290	-	88.800
Totale		192.393.623		20.861.557
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1)	partecipazioni in imprese controllate	-		-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-		-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-		-
3) ^{bis}	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-
4)	altre partecipazioni	-		-
5)	strumenti finanziari derivati attivi	-		-
6)	altri titoli	-		-
7)	attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso controllante	-		5.853.661
Totale		-		5.853.661
IV. Disponibilità liquide				
1)	depositi bancari e postali	-		-
2)	assegni	-		-
3)	denaro e valori in cassa	-		-
Totale		-		-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		199.076.639		32.947.600
(D) RATEI E RISCONTI		1.695.186		1.052.460
TOTALE ATTIVO		352.981.598		265.836.912

PASSIVO

(Euro)	31/12/2022	31/12/2021
(A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	6.000.000	5.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	25.010.000	25.010.000
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	1.000.000	1.000.000
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserve per versamenti effettuati dai soci	-	-
Riserva contributi in conto capitale	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserve diverse	3.355.489	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	138.863.221	194.910.414
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(22.812.735)	18.952.807
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
TOTALE	151.415.974	244.873.221
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	1.279.861	2.855.768
TOTALE	1.279.861	2.855.768
(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	700.155	-
(D) DEBITI		
	di cui oltre 12 mesi:	di cui oltre 12 mesi:
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	98.335.237
4) Debiti verso banche	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori	-	19.928.773
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	405.944
11) Debiti verso controllanti	-	78.615.761
11) ^{bis} Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) Debiti tributari	-	672.249
13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	-	741.879
14) Altri debiti	-	885.764
TOTALE	199.585.607	18.107.923
(E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	352.981.598	265.836.912

CONTO ECONOMICO

(Euro)	2022	2021
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	724.741.859	97.577.958
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	192.416	524.948
5) Altri ricavi e proventi		
- vari	11.190.506	1.790.176
- contributi in conto esercizio	-	-
TOTALE	736.124.781	99.893.082
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(581.636.919)	(4.410.984)
7) Per servizi	(39.212.941)	(32.331.103)
8) Per godimento di beni di terzi	(219.223)	(93.337)
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	(6.834.345)	-
b) Oneri sociali	(1.566.394)	-
c) Trattamento di fine rapporto	(511.090)	-
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	(245.206)	-
	(9.157.035)	-
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(237.678)	(298.361)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(33.819.538)	(32.682.254)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(53.062.572)	(700.000)
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
	(87.119.788)	(33.680.615)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	450.634	11.620
12) Accantonamenti per rischi	(2.657.384)	(2.804.054)
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	(43.768.859)	(778.785)
TOTALE	(763.321.515)	(74.087.258)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(27.196.734)	25.805.824

(Euro)	2022	2021
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	203.100
- da controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- da altri	-	92.791
	-	295.891
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- da altri	-	-
	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	34.012	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- da altri	-	-
	34.012	-
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate	-	-
- verso imprese collegate	-	-
- verso controllanti	(259.448)	(275.707)
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- verso altri	(18.913)	-
	(278.361)	(275.707)
17) ^{bis} Utili e perdite su cambi	(390)	(1.078)
TOTALE	(244.739)	19.106

(Euro)	2022	2021
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19) (D)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	(27.441.473)	25.824.930
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.628.736	(6.872.123)
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	(22.812.735)	18.952.807

RENDICONTO FINANZIARIO

(Euro)	2022	2021
A. FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(22.812.735)	18.952.807
Imposte sul reddito	(4.628.735)	6.872.123
Interessi passivi / (interessi attivi)	244.349	275.707
(Dividendi)	-	(203.100)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(62.940)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(27.197.121)	25.834.597
Accantonamenti ai fondi	3.168.474	2.804.054
Ammortamenti delle immobilizzazioni	34.057.216	32.980.615
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	53.062.572	700.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati finanziari che non comportano movimentazione finanziaria	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	63.091.141	62.319.266
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(450.634)	(11.619)
Decremento / (incremento) dei crediti commerciali	(29.886.229)	(1.693.282)
Incremento / (decremento) dei debiti commerciali	(2.669.202)	3.725.331
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	18.380.685	13.480
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(70.011.648)	2.384.348
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(21.545.887)	66.737.524
Interessi incassati / (pagati)	(244.349)	(275.707)
Imposte sul reddito pagate	(6.463.773)	(7.258.243)
Dividendi incassati	-	203.100
(Utilizzo del fondo TFR)	(474.728)	-
(Utilizzo dei fondi)	(4.233.291)	(4.303.068)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(32.962.028)	55.103.606
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(32.962.028)	55.103.606

	2022	2021
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.855.487)	(19.248.852)
Disinvestimenti	-	166.436
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(120.360)	(220.392)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.078.680)	-
Disinvestimenti	5.827.659	556.815
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(5.767.345)
Disinvestimenti	5.853.661	-
Valore del ramo conferito	(4.355.489)	-
Liquidità da acquisizione di ramo d'azienda	9.999.997	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	5.271.301	(24.513.338)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Incremento (decremento) debiti/crediti a breve verso società del Gruppo	98.335.237	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	(30.590.267)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Altre variazioni PN	4.355.489	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(75.000.000)	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	27.690.726	(30.590.267)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-	-
Disponibilità liquide iniziali	-	-
Disponibilità liquide finali	-	-

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Il bilancio d'esercizio di ERG Power S.r.l. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte a comune controllo si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di ERG S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

La ERG Power S.r.l. è controllata direttamente dalla ERG Power Generation S.p.A., con sede legale in Genova, via De Marini 1, e indirettamente dalla ERG S.p.A., con sede legale in Genova, via De Marini 1, e dalla San Quirico S.p.A. con sede legale Via Martin Piaggio 17, Genova, che predispongono rispettivamente i bilanci consolidati dell'insieme più piccolo e dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata. I bilanci consolidati della ERG Power Generation S.p.A. e della ERG S.p.A. sono disponibili sul sito internet della ERG S.p.A., all'indirizzo web www.erg.eu/it, mentre il bilancio consolidato della San Quirico S.p.A. è disponibile presso la sede legale della società.

NATURA DELLA SOCIETÀ

La Società ha per oggetto sociale la gestione di centrali termoelettriche per la produzione di energia elettrica e vapore nonché la commercializzazione di tale capacità produttiva e/o di tali prodotti.

ERG Power S.r.l. è proprietaria dell'impianto CCGT cosiddetto "Centrale Nord" (480 MW) ubicato nel sito di Priolo Gargallo, in Sicilia. Si tratta di una centrale elettrica cogenerativa ad alto rendimento (C.A.R.) e a basso impatto ambientale, basata su tecnologia a ciclo combinato alimentato a gas naturale entrato in esercizio commerciale nell'aprile 2010 unitamente ad altri impianti ancillari per la produzione di vapore ed in misura minore di altre *utilities*.

La capacità produttiva di tutti gli impianti in esercizio sopra citati, fino a marzo 2022, è stata messa a disposizione della controllante diretta ERG Power Generation S.p.A. attraverso un contratto pluriennale di Tolling. A partire dal 1° aprile 2022, per effetto del conferimento di ramo d'azienda, inclusivo di personale dipendente e dei contratti di vendita ed approvvigionamento di *utilities*, da parte di ERG Power Generation S.p.A., la Società ERG Power S.r.l., ha acquisito la piena autonomia nella gestione dell'impianto CCGT.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data

di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Le principali stime per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive sono state utilizzate, tra l'altro, per:

- la determinazione della vita utile dei cespiti, le correlate aliquote di ammortamento e le eventuali svalutazioni per perdite di valore;
- gli accantonamenti per fondi rischi per passività correlate a contenziosi di natura legale e fiscale, per i quali si ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario, e l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato;
- le imposte anticipate, la cui iscrizione è supportata dalle prospettive d'imponibilità risultanti dalla redditività attesa dei piani industriali.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva si è ritenuto preferibile indicare nella Nota Integrativa tutti gli importi arrotondati alle migliaia di Euro, salvo dove diversamente specificato; di conseguenza, in alcuni prospetti, gli importi totali possono leggermente discostarsi dalla somma degli importi che li compongono.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e delle eventuali svalutazioni e imputati direttamente alle singole voci. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato e gli oneri finanziari sostenuti per il finanziamento della fabbricazione (interna o presso terzi) fino al momento del possibile utilizzo del bene.

Tali valori vengono annualmente ridotti e addebitati al conto economico mediante il processo di ammortamento, realizzato a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale, avuto altresì riguardo alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti.

I software hanno in genere una vita utile di tre anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

Si evidenzia che i valori al 31 dicembre 2022 sono comprensivi degli eventuali valori contabili di conferimento risultanti nella contabilità della conferente ed i processi di ammortamento sono proseguiti in piena continuità con le aliquote precedentemente in uso. Tali aliquote sono ritenute pienamente coerenti rispetto alle vite utili residue dei beni.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, al netto degli sconti commerciali e degli sconti cassa di ammontare rilevante.

I valori iscritti sono annualmente rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento e da eventuali svalutazioni. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata per i cespiti a cui si riferiscono.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio sono state rivalutate esclusivamente in conformità alle disposizioni di legge e nei limiti del maggior valore tra i valori correnti e il valore d'uso.

Le aliquote di ammortamento sono state determinate in applicazione dei criteri di prudenza ed in linea con la stimata residua possibilità di utilizzo di ciascun cespite, in continuità con le aliquote in uso nei precedenti esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si evidenzia che i valori di conferimento corrispondono ai valori contabili di carico risultanti nella contabilità della conferente ed i processi di ammortamento sono proseguiti in piena continuità con le aliquote precedentemente in uso. Tali aliquote sono ritenute pienamente coerenti rispetto alle vite utili residue dei beni.

Conformemente a quanto disposto dall'OIC 16, le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, se in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi è coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici. In ogni caso nell'effettuare tale analisi vengono analizzate tutte le clausole contrattuali.

Nel dettaglio, le aliquote di ammortamento sono:

	Aliquota econ. tecn.
Fabbricati industriali	7,3
Attrezzature ufficio e mobili	12,0
Impianti generici e costruzioni leggere	8,5
Attrezzature varie e minuterie di laboratorio	8,4
Centrali termoelettriche	6,1

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali ("Impairment")

In base all'OIC 9, la Società verifica ad ogni data di riferimento del bilancio, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore.

Se esiste tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'eventuale perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso determinato come valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento e dagli oneri pluriennali, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile senza eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettuerebbe una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo fosse inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Partecipazioni e titoli

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di materie sussidiarie e di consumo e di parti di ricambio sono iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato per periodo, su base annuale; esse sono valutate al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 C.C.).

Per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato si prende a riferimento generalmente il costo di sostituzione o, dove disponibile, il valore netto di realizzazione dei beni.

In caso di obsolescenza o lenta movimentazione dei materiali si procede ad opportune svalutazioni dei valori di carico mediante istituzione di apposito fondo portato a diretta decurtazione del valore delle giacenze.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In bilancio i crediti commerciali sono tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi e pertanto iscritti al valore nominale.

Inoltre, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti, determinato in considerazione del rischio paese e delle condizioni economiche generali e di settore.

Le operazioni di credito in valuta effettuate durante l'esercizio sono convertite in Euro al cambio della data dell'operazione e la differenza tra tale valore e l'importo effettivamente percepito viene imputata al conto economico tra gli oneri e proventi finanziari.

Le differenze cambio, originate dall'allineamento dei crediti in valuta al cambio di fine esercizio, rispetto a quello della data dell'operazione, sono imputate al conto economico.

Attività Finanziarie

Come indicato dal principio contabile OIC 14, i crediti che si generano dalla gestione accentrata della tesoreria (i.e. cash pooling) sono rilevati, se i termini di esigibilità lo consentono, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", denominata "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte (ad esempio controllante, controllata).

Se i termini di esigibilità a breve termine non sono soddisfatti, tali crediti sono rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Sono espresse a valor nominale, con separata indicazione dei depositi bancari e postali e del danaro e valori in cassa.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi quando la loro manifestazione è ritenuta probabile e quando è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione dell'onere sono rispettati i generali postulati della prudenza e della competenza economica, postulati che, per converso, non ammettono la costituzione di fondi rischi generici o privi di giustificazione economica.

Gli eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile o per i quali non è possibile alcuna oggettiva previsione dell'onere scaturente sono indicati in Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi per rischi ed oneri.

Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Benefici ai dipendenti

In base ai contratti stipulati con alcuni dipendenti la Società ha degli obblighi in merito a mensilità aggiuntive e sconto energia elettrica.

L'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione e quindi il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base ad un calcolo attuariale. La relativa passività iscritta nel bilancio corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni della Legge Finanziaria 2007 e relativi decreti attuativi, a partire dal 1° gennaio 2007 il Trattamento di Fine Rapporto maturato è stato destinato ai fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Il trattamento contabile delle quote maturate dal 1° gennaio 2007 è pertanto assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. La voce accoglie pertanto le contribuzioni maturate dai dipendenti antecedentemente alla data indicata e non ancora liquidate, al netto delle anticipazioni eventualmente corrisposte in base alle normative vigenti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammon-tare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Le operazioni di debito in valuta effettuate durante l'esercizio sono convertite in Euro al cambio della data dell'operazione e la differenza tra tale valore e l'importo effettivamente pagato viene imputata al conto economico tra gli oneri e proventi finanziari.

Le differenze cambio, originate dall'allineamento dei debiti in valuta al cambio di fine esercizio, rispetto a quello della data dell'operazione, sono imputate al conto economico.

I debiti tributari per imposte correnti sono stimati applicando le aliquote in vigore alla data del 31 dicembre 2022. Se le imposte da corrispondere sono inferiori al credito d'imposta e agli anticipi versati, la differenza rappresenta un credito tributario ed è iscritta alla voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Poste in valuta

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Conti d'ordine – Garanzie e Impegni

A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs n. 139 del 18 agosto 2015 all'art. 2424 comma 3) del Codice Civile, le garanzie concesse e gli impegni non sono più esposti in calce allo Stato Patrimoniale ma dettagliatamente descritti nella Nota integrativa. In particolare, le fidejussioni prestate sono indicate al valore dell'impegno ovvero per un ammontare pari al debito a cui si riferiscono e gli impegni verso terzi sono evidenziati sulla base dei contratti stipulati.

Ricavi e costi dell'esercizio

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I certificati bianchi (Titoli di Efficienza Energetica) sono riconosciuti dal GSE a fronte del conseguimento di risparmi energetici conseguiti negli usi finali attraverso l'attuazione di idonee tecnologie e l'implementazione di sistemi efficienti. I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza nei ricavi dell'esercizio, in ragione di un certificato per ogni TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente risparmiato nell'esercizio.

La valorizzazione degli stessi è effettuata sulla base del prezzo stabilito nel contratto bilaterale di vendita dei TEE ovvero nelle sessioni di negoziazione della piattaforma GME e comunque prendendo in considerazione il valore minimo riconosciuto dal GSE per impianti analoghi, tenuto conto che i certificati sono resi disponibili sul conto operatore entro l'esercizio successivo a quello di riferimento.

In caso di mancata vendita nell'anno, il valore è stimato sulla base delle più recenti negoziazioni registrate sulla piattaforma del GME e del valore massimo che normalmente i distributori sono disposti a pagare per l'acquisto di TEE dal GSE come alternativa all'acquisto sul mercato.

In relazione agli obblighi normativi derivanti dalle emissioni di CO₂, la Società si approvvigiona principalmente di quote di emissione per fare fronte al proprio fabbisogno nell'esercizio. I certificati acquistati sono contabilizzati al costo specifico per competenza. Nel caso in cui i certificati acquistati eccedano quelli necessari a far fronte agli obblighi normativi tale eccedenza viene iscritta tra i risconti attivi.

Le operazioni intrattenute con la società controllante, e con le altre società del gruppo ERG sono effettuate alle normali condizioni di mercato.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante ERG S.p.A. ai fini IRES. Il contratto di consolidamento fiscale prevede che ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisca alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

La liquidazione dell'imposta avverrà a cura della Consolidante.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate e accantonate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito a una determinata attività o passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito ai fini fiscali, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza temporale.

La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio, e vengono appostate rispettivamente nella voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante e nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri in ossequio alle disposizioni dell'art 2424 del C.C..

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un red-

dito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Nella presente Nota Integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

L'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate è pari all'aliquota nominale IRES del 24% maggiorata, ove previsto, dell'aliquota IRAP effettiva (3,9%).

Rapporti infragruppo e con parti correlate

In merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427 comma, 22 bis) del Codice Civile relative ai rapporti infragruppo e con le parti correlate, regolate alle normali condizioni di mercato, si rimanda al relativo capitolo della Relazione sulla Gestione.

Si segnala che le operazioni intrattenute con la Società Controllante, e con le altre Società del gruppo ERG sono effettuate alle normali condizioni di mercato.

Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- a. gestione operativa;
- b. attività di investimento;
- c. attività di finanziamento.

Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata.

Il flusso finanziario della gestione operativa è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare.

Il principio contabile OIC 10 prevede inoltre che:

- gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari della gestione reddituale, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente ad investimenti (attività di investimento) o a finanziamento (attività di finanziamento);
- i dividendi incassati e pagati sono presentati distintamente, rispettivamente, nella gestione reddituale e nell'attività di finanziamento;
- i flussi finanziari relativi alle imposte sul reddito sono indicati distintamente e classificati nella gestione reddituale.

CONFERIMENTO DI RAMO D'AZIENDA

Come già citato in Relazione sulla gestione, nel corso del 2022, è stata perfezionato con data di efficacia 1° aprile 2022, il conferimento del ramo d'azienda da Erg Power Generation S.p.A ad Erg Power S.r.l..

L'operazione si è conclusa per rendere quest'ultima autonoma nella gestione dell'impianto termoelettrico a ciclo combinato (CCGT) alimentato a gas naturale con una capacità installata di 480 MW (già di proprietà di Erg Power S.r.l.).

In particolare, il conferimento del ramo d'azienda ha compreso i contratti, i dipendenti e gli altri beni necessari alla generazione, gestione, vendita, trasporto e dispacciamento di energia elettrica e delle altre utilities prodotte dall'impianto.

Di seguito si riporta il dettaglio del ramo d'azienda di Erg Power Generation S.p.A. conferito in Erg Power S.r.l.. e le note di dettaglio relative alle principali poste conferite:

(Euro)	Note	01/04/22 Conferimento ramo Thermo
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		-
Immobilizzazioni materiali		52.400
Immobilizzazioni finanziarie		1.213.440
Totale Immobilizzazioni	a)	1.265.840
Attivo Circolante		
Crediti verso clienti		53.231.201
Crediti verso imprese collegate		2.523.215
Crediti verso altri		3.856
Depositi bancari e postali		9.999.997
Totale Attivo Circolante	b)	65.758.269
Ratei e risconti	c)	19.023.411
TOTALE ATTIVO CONFERITO		86.047.520
PASSIVO		
Trattamento di fine rapporto	d)	663.793
Debiti verso fornitori		79.391.907
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		247.796
Altri debiti		1.388.535
Totale Debiti	e)	81.028.238
TOTALE PASSIVO CONFERITO		81.692.031
Valore del ramo conferito		4.355.489

Nota a – Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono ad attrezzature industriali elettroniche (hardware).

Le immobilizzazioni finanziarie includono principalmente:

- un deposito cauzionale per 0,8 milioni di Euro rilasciato in relazione all'accordo c.d. "Capacity Market Agreement" con Terna (i.e. contratto di approvvigionamento di capacità nel quale EPG risulta assegnataria)
- un deposito cauzionale per 0,3 milioni di Euro verso la controparte fornitrice Trans Austria Gasleitung GmbH - "TAG" per il servizio di trasporto gas (i.e. messa a disposizione "punto di entrata" e "punto di uscita" per trasmissione gas naturale).

Nota b – Attivo circolante

I crediti commerciali, pari a 53 milioni di Euro includono principalmente i crediti relativi alla vendita di energia elettrica, vapore e acqua demineralizzata prodotti nell'ambito del contratto di Tolling dall'impianto CCGT verso i clienti finali del sito di Priolo Gargallo, ed altresì includono 3,1 milioni di Euro di crediti per i Titoli di efficienza energetica (Certificati Bianchi), che verranno attribuiti a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti del CCGT.

I crediti verso imprese collegate includono i crediti per vendita di energia elettrica ed altre utilities verso Priolo Servizi.

I crediti verso altri includono anticipi verso i dipendenti e crediti verso INAIL.

I depositi bancari e postali riflettono 10 milioni di Euro in essere presso il conto corrente conferito dalla Controllante.

Nota c – Ratei e risconti

La voce, pari a 19 milioni di Euro, si riferisce principalmente alle quote di CO2 trasferite da ERG Power Generation S.p.A. al fine dell'assolvimento degli obblighi in tema di emissioni ambientali dell'impianto CCGT per l'esercizio 2022.

Nota d – Trattamento di fine rapporto

La voce accoglie l'ammontare delle passività legate al trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (TFR) da corrispondere ai dipendenti.

Nota e – Debiti

I debiti verso fornitori, pari a 79,4 milioni di Euro, si riferiscono principalmente a forniture di utilities e servizi strumentali da parte di grandi operatori funzionali alle attività del perimetro ceduto.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono a quanto dovuto sui salari e stipendi a fronte di obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi in relazione ai contratti di lavoro trasferiti.

Gli altri debiti si riferiscono principalmente i debiti verso personale e poste affini relativi alle competenze del periodo non ancora liquidate ed include ferie, riposi compensativi non goduti e la stima del premio di produttività e dei riconoscimenti variabili legati agli obiettivi aziendali.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI (152.210 MIGLIAIA DI EURO)

Immobilizzazioni immateriali (429 migliaia di Euro)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	5	-	-	-	-	50	7.654	7.709
Ammortamenti	(5)	-	-	-	-	-	(7.158)	(7.163)
SALDO AL 31/12/2021	-	-	-	-	-	50	496	546
Movimenti dell'esercizio:								
Acquisizioni	-	-	-	-	-	50	70	120
Capitalizzazioni / riclassifiche	-	-	-	-	-	(50)	50	-
Alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	(238)	(238)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo storico	5	-	-	-	-	50	7.774	7.829
Ammortamenti	(5)	-	-	-	-	-	(7.395)	(7.400)
SALDO AL 31/12/2022	-	-	-	-	-	50	379	429

Gli investimenti del periodo si riferiscono allo sviluppo ed all'implementazione di software gestionali.

Immobilizzazioni materiali (139.952 migliaia di Euro)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Costo storico	21.823	604.210	318	1.145	4.950	632.446
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
	21.823	604.210	318	1.145	4.950	632.446
Ammortamenti	(10.572)	(398.212)	(167)	(870)	-	(409.821)
Svalutazioni	-	(700)	-	-	-	(700)
SALDO AL 31/12/2021	11.251	205.298	151	275	4.950	221.926
Movimenti dell'esercizio:						
Acquisizioni	-	1.938	22	52	2.843	4.855
Capitalizzazioni / riclassifiche	-	3.205	-	-	(3.205)	-
Alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(1.050)	(32.645)	(33)	(92)	-	(33.820)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	(53.063)	-	-	-	(53.063)
Costo storico – Conferimento					52	52
Ammortamenti – Conferimento					-	-
Costo storico	21.823	609.353	340	1.198	4.641	637.355
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
	21.823	609.353	340	1.198	4.641	637.355
Ammortamenti	(11.622)	(430.857)	(199)	(962)	-	(443.640)
Svalutazioni	-	(53.763)	-	-	-	(53.763)
SALDO AL 31/12/2022	10.201	124.733	141	236	4.641	139.952

Il valore delle immobilizzazioni materiali si riferisce principalmente al complesso denominato "Centrale Nord" del sito di Priolo (480 MW), comprendente l'impianto a ciclo combinato alimentato a gas naturale (CCGT, Combined Cycle Gas Turbine) che è composto da due moduli identici e da sistemi ausiliari, necessari al funzionamento della centrale stessa ed alla fornitura delle utilities agli impianti del sito multi-societario. Il valore degli impianti e macchinari comprende, a partire dalla fine del 2021, anche gli investimenti effettuati sul Modulo 1 del CCGT per il rinnovo della cogeneratività ad alto rendimento.

Il management al 31 dicembre 2022 ha verificato la recuperabilità del complesso CCGT mediante confronto tra il valore contabile e la stima del relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile è stato determinato facendo riferimento al valore d'uso, calcolato mediante la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi (Unlevered Discounted Cash Flow) che si prevede saranno generati nell'arco piano predisposto fino al 2040 al fine di valutare correttamente il valore "fondamentale" a lungo termine del complesso CCGT da un punto di vista industriale. Tale valore è stato individuato in un Enterprise value pari a 235 milioni di Euro al 31 dicembre 2022,

utilizzando un tasso di sconto pari a un WACC di 9,5% per i flussi di cassa 2023-2032 e di 11,5% per i flussi di cassa dal 2033 in poi. Dalle valutazioni sopra descritte è emersa una riduzione del valore recuperabile pari a circa 53 milioni di Euro. La Società ha pertanto proceduto a ridurre il valore di iscrizione degli asset per pari importo.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente a lavori specifici destinati al miglioramento ed all'adeguamento di impianti esistenti, al progetto di risanamento della rete SA2 e ai progetti di miglioramento in ambito di Salute, Sicurezza e Ambiente.

Per quanto riguarda gli investimenti effettuati nell'esercizio 2022 si rimanda a quanto riportato nel capitolo "Investimenti" della Relazione sulla Gestione.

I fornitori per commesse di investimento hanno rilasciato fidejussioni a favore della società per circa 1.357 migliaia di Euro a garanzia dell'installazione e funzionamento degli impianti realizzati nelle centrali.

Immobilizzazioni finanziarie (11.829 migliaia di Euro)

Partecipazioni (9.331 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Incrementi	Decrementi
Imprese collegate				
Priolo Servizi S.C.p.A.	9.331	9.331	-	-
Totale imprese collegate	9.331	9.331	-	-
TOTALE	9.331	9.331	-	-

L'importo iscritto nelle partecipazioni in imprese collegate è pari a 9.331 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 e corrisponde alla quota di partecipazione detenuta nella Priolo Servizi S.C.p.A., una società consortile costituita nel dicembre 2006 al fine di ridurre i costi e migliorare l'efficienza di una serie di attività comuni ai vari consorziati operanti nel sito industriale petrolchimico di Priolo Gargallo (SR).

I patti parasociali riguardanti la partecipata Priolo Servizi S.C.p.A. prevedono che ogni due anni la ripartizione del capitale sociale detenuta da ciascun socio sia rivista in relazione alla quantità dei servizi di Sito e delle acque industriali effettivamente utilizzati nel biennio precedente. L'ultimo allineamento delle quote detenute da Erg Power Srl è avvenuto nel 2021, la percentuale di quote di proprietà di Erg Power è pari al 20,31%.

In data 11 ottobre 2022 il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Siracusa, nell'ambito di un procedimento penale relativo agli impianti di trattamento reflui di IAS S.p.A. ("IAS") per asserito mancato rispetto da parte di tale impianto dei limiti di legge in materia di emissioni in atmosfera ed in mare ed all'assenza di idonei titoli autorizzativi all'esercizio, ha disposto il sequestro preventivo anche dell'impianto "TAS" di Priolo Servizi S.c.p.A. ("PSER") che scarica nell'impianto depuratore consortile dello IAS. Con tale provvedimento è stato disposto anche il sequestro di tutti i beni aziendali e delle quote societarie di PSER, ivi inclusa l'intera partecipazione azionaria detenuta da ERG Power S.r.l.

È stato inoltre nominato un Amministratore Giudiziario (nella medesima persona già individuata quale Amministratore Giudiziario di IAS), cui sono state affidate la custodia e la gestione delle strutture sottoposte a sequestro. Il proce-

dimento penale è ancora in fase di indagini preliminari ed è stato disposto l'incidente probatorio per verificare, sotto il profilo tecnico, il rispetto da parte dell'impianto IAS delle previsioni di legge in materia ambientale.

Di seguito si evidenziano i dati previsti dal punto 5 dell'art. 2427 del Codice Civile.

(Migliaia di Euro)	Sede legale	Capitale sociale (migliaia di Euro)	%	Risultato dell'esercizio (migliaia di Euro)	Patrimonio netto (migliaia di Euro)	Nostra quota di patrimonio netto (migliaia di Euro)	Valore di bilancio al 31.12.22 (migliaia di Euro)
Imprese collegate							
Priolo Servizi S.C.p.A. ⁽¹⁾	Melilli (SR)	28.100	20,31%	607	55.300	11.231	9.331

(1) Ultimo bilancio approvato al 31/12/2021 (redatto secondo i principi contabili internazionali)

Crediti verso altri (2.498 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Crediti immobilizzati verso altri	2.498	34
Totale	2.498	34

Il valore dei crediti immobilizzati verso altri è rappresentato da depositi cauzionali iscritti nei crediti finanziari. La voce include depositi versati principalmente a Terna per *Capacity Market* e al Gestore dei Mercati Energetici. Nella voce sono inclusi i depositi che sono stati conferiti da Erg Power Generation S.p.A. in particolare quelli relativi al *Capacity Market* di Terna.

ATTIVO CIRCOLANTE (199.077 MIGLIAIA DI EURO)

Rimanenze (6.683 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Rimanenze parti di ricambio	8.171	7.554
Fondo svalutazione rimanenze	(1.488)	(1.322)
Totale	6.683	6.232

Le rimanenze finali di magazzino sono costituite principalmente da ricambi ordinari e specifici degli impianti valutati al costo medio ponderato.

Tali scorte sono indispensabili al fine di permettere tempestivi interventi di sostituzione, qualora questi si rendessero necessari, con un conseguente beneficio in termini di un minor periodo di inattività dell'impianto o di una parte di esso. Il fondo svalutazione magazzino è stato stanziato per fare fronte ad eventuali riduzioni del valore dei pezzi di ricambio e, rispetto al 2021, è lievemente incrementato in seguito all'aumento dell'anzianità di scorte a magazzino, non ancora utilizzate o in dismissione.

Crediti (192.394 migliaia di Euro)

Il riepilogo dei crediti è il seguente:

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Crediti verso clienti	80.167	1.380
Crediti verso imprese collegate	4.869	-
Crediti verso imprese controllanti	75.492	15.688
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1	-
Crediti tributari	831	343
Imposte anticipate	17.431	3.362
Crediti verso altri	13.602	89
Totale	192.394	20.862

A seguito del conferimento del ramo d'azienda afferente la gestione dell'impianto termoelettrico di proprietà di Erg Power S.r.l. i crediti verso clienti nel 2022 sono generati dalla vendita di energia elettrica, vapore e altre utilities prodotte dall'impianto e commercializzati direttamente da Erg Power Srl.

I crediti verso clienti sono costituiti principalmente da:

- crediti relativi alla vendita di energia elettrica prodotta dall'impianto CCGT nei confronti del GME per 10.873 migliaia di Euro;
- crediti relativi alla vendita di energia elettrica, al vapore ed altre utilities verso i clienti del sito di Priolo Gargallo, tra cui in particolare verso ISAB (Gruppo Lukoil) per 37.334 migliaia di Euro e verso Versalis per 15.167 migliaia di Euro;
- accertamento del credito relativo a Titoli di Efficienza Energetica ("Certificati Bianchi") per la produzione del 2022 per 11.236 migliaia di Euro;
- crediti verso Terna per 3.853 migliaia di Euro riferiti al capacity market ed a corrispettivi di sbilanciamento.

Crediti verso imprese collegate (4.869 migliaia di Euro)

I crediti commerciali verso Priolo Servizi S.C.p.A. sono costituiti da servizi di somministrazione di utilities (in particolare acqua mare, energia elettrica ed altro) e da prestazioni rese nell'ambito del contratto di Operation & Maintenance.

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Commerciali		
Priolo Servizi S.c.a.r.l.	4.869	-
Totale	4.869	-

Crediti verso imprese controllanti (75.492 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Commerciali		
ERG Power Generation S.p.A.	17.671	15.688
	17.671	15.688
Crediti diversi		
ERG Power Generation S.p.A.	57.821	-
	57.821	-
Totale	75.492	15.688

La voce crediti diversi verso imprese controllanti è composta principalmente dal credito sorto per la liquidazione IVA di gruppo per 36,3 milioni di Euro e dal credito relativo al versamento di importi effettuati verso la controllante ERG Power Generation S.p.A a titolo di garanzia del pagamento delle fatture di somministrazione del gas per 22 milioni di Euro. Relativamente al credito IVA, si evidenzia che a partire dal 1° aprile 2022, per effetto del conferimento del ramo d'azienda e del termine del contratto di Tolling, la società è strutturalmente a credito IVA, in particolare, il credito IVA al 31 dicembre 2022 è costituito dai crediti IVA relativi al terzo e quarto trimestre 2022.

Crediti tributari (831 migliaia di Euro)

La voce accoglie principalmente l'eccedenza di acconto versata a titolo di tassa sulle emissioni per gli impianti ubicati nel sito Nord per 112 migliaia di Euro, l'eccedenza di acconto IRAP versata rispetto all'onere fiscale corrente per 242 migliaia di Euro e l'importo delle accise sull'energia elettrica fatturate ai clienti finali di sito per 402 migliaia di Euro.

Imposte anticipate (17.431 migliaia di Euro)

Le imposte anticipate sono relative all'effetto fiscale sulle differenze temporanee deducibili che si riverseranno nei prossimi esercizi. Si presenta di seguito la composizione delle principali differenze temporanee e del relativo effetto fiscale:

(Migliaia di Euro)	31/12/2022		31/12/2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Ammortamenti eccedenti l'aliquota fiscale	6.653	1.597	8.058	1.934
Fondo svalutazione magazzino	1.488	415	1.322	381
Svalutazione immobilizzazioni materiali	700	195	700	202
Svalutazione impianti	53.063	14.804	-	-
Altri fondi	1.276	355	2.849	820
Altre variazioni IRES	265	64	102	25
Totale		17.431		3.362

Il mantenimento e l'iscrizione della fiscalità differita attiva nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 sono avvenuti essendovi ragionevoli elementi di certezza in ordine alla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate negli esercizi di atteso riversamento. Si segnala quindi che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate è pari all'aliquota nominale IRES del 24% maggiorate, ove previsto, dell'aliquota IRAP (3,9%). Si segnala inoltre che, in esito all'operazione di conferimento del ramo d'azienda, alla Regione Sicilia risulta attribuibile la maggior parte del valore della produzione rilevante ai fini IRAP. La società ha pertanto provveduto all'adeguamento dell'aliquota IRAP adottata per la determinazione dei saldi della fiscalità differita (dal 4,82% al 3,9%). L'adeguamento dell'aliquota ha comportato lo stralcio di imposte anticipate per 45 migliaia di Euro.

La variazione delle imposte anticipate rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'iscrizione di fiscalità anticipata sulla svalutazione degli impianti. La recuperabilità delle imposte anticipate sulla svalutazione effettuata sulle centrali termoelettriche per 53 milioni di Euro è stata verificata sulla base dello stesso business plan utilizzato ai fini dell'impairment test. Si specifica che sulla base del suddetto business plan, il recupero della svalutazione avverrà attraverso il processo di ammortamento fiscale dei beni; circa 12,3 milioni di Euro di imposte anticipate verranno recuperate nei prossimi cinque anni e ulteriori 2,5 milioni di Euro oltre i cinque anni.

Crediti verso altri (13.602 migliaia di Euro)

Tale voce include principalmente il credito per l'indennizzo assicurativo riconosciuto alla società a seguito degli eventi accidentali occorsi all'impianto a gennaio 2022, che alla data di redazione del presente Bilancio di Esercizio risulta quasi interamente incassato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (0 migliaia di Euro)

La Società ha stipulato in data 15 novembre 2019, un accordo con ERG Power Generation S.p.A. per gestire i flussi finanziari di tesoreria in base al quale i rapporti di credito e debito tra le parti sono regolati tramite il conto corrente infragruppo e remunerati alle condizioni di mercato (tasso Euribor ad una settimana maggiorato di uno spread). La posizione finanziaria verso la controllante ERG Power Generation S.p.A. evidenziava un saldo a credito di 5.584 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021. Al 31 dicembre 2022 la posizione è a debito di 98.335 migliaia di Euro per effetto della operatività e delle dinamiche del circolante legate alla piena gestione del business perfezionata per effetto al conferimento del ramo d'azienda precedentemente descritto.

Ratei e risconti attivi (1.695 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Risconti attivi altri	100	3
Risconti attivi premi assicurativi	1.595	1.049
Risconti attivi canoni diversi	-	-
Totale	1.695	1.052

La voce "Risconti attivi su premi assicurativi" si riferisce prevalentemente alla quota di competenza di anni futuri dei premi già corrisposti nel corso dell'esercizio 2022 per polizza responsabilità civile e polizza incendi.

La voce "Risconti attivi altri" comprende il risconto relativo alle quote di competenza di anni futuri dell'indennità per diritto di servitù corrisposta a terzi nel 2022 inerente il passaggio di elettrodotto con durata fino al 2038.

Presentiamo di seguito la classificazione per scadenza delle poste iscritte nell'attivo:

	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti nelle immobilizzazioni finanziarie				
- verso altri	-	2.498	-	2.498
Crediti nell'attivo circolante				
- verso clienti	80.167	-	-	80.167
- verso imprese collegate	4.869	-	-	4.869
- verso imprese controllanti	75.492	-	-	75.492
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1	-	-	1
- verso l'erario	718	113	-	831
- imposte anticipate	3.036	10.295	4.100	17.431
- verso altri	13.602	-	-	13.602
Ratei e risconti attivi				
- risconti attivi	1.610	28	57	1.695
Totale	179.495	12.934	4.157	196.586

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO (151.416 MIGLIAIA DI EURO)

Capitale sociale (6.000 migliaia di Euro)

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022, interamente versato, è suddiviso in quote ai sensi di legge ed è detenuto interamente dal socio unico ERG Power Generation S.p.A..

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale ammontava a 5.000 migliaia di Euro interamente versato e a seguito del conferimento di ramo d'azienda del 01° aprile 2022 è stato iscritto un aumento del capitale sociale di 1.000 migliaia di Euro in favore della conferente ed unico socio Erg Power Generation S.p.A.

Riserve di sovrapprezzo azioni (25.010 migliaia di Euro)

La riserva si è interamente generata nel 2010 a seguito della sottoscrizione, da parte del socio unico dell'aumento di capitale liberato mediante conferimento di ramo d'azienda.

Riserva legale (1.000 migliaia di Euro)

La riserva legale è stata costituita a seguito della delibera adottata dall'Assemblea ordinaria dei Soci dell'11 aprile 2011 che ha approvato il bilancio per l'esercizio 2010.

Altre riserve (3.355 migliaia di Euro)

La voce in oggetto include la riserva da conferimento per 3.335 migliaia di Euro iscritta a seguito del conferimento di ramo d'azienda del 01° aprile 2022

Utili a nuovo (138.863 migliaia di Euro)

La voce include gli utili e le perdite portati a nuovo relativi agli esercizi precedenti e l'impatto relativo all'applicazione dei principi contabili italiani. Si evidenzia che in data 29 settembre 2022 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato la distribuzione di parte della riserva Utili portati a nuovo per importo pari a 75.000 migliaia di Euro a favore dell'Azionista unico ERG Power Generation S.p.A..

Si presenta di seguito il prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute negli ultimi tre esercizi:

	Capitale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
SALDO AL 31/12/2019	5.000	25.010	1.000	-	157.005	18.893	206.908
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato anno precedente	-	-	-	-	18.893	(18.893)	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Risultato di esercizio	-	-	-	-	-	19.013	19.013
SALDO AL 31/12/2020	5.000	25.010	1.000	-	175.898	19.013	225.920
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato anno precedente	-	-	-	-	19.013	(19.013)	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Risultato di esercizio	-	-	-	-	-	18.953	18.953
SALDO AL 31/12/2021	5.000	25.010	1.000	-	194.910	18.953	244.873
Distribuzione Altre Riserve	-	-	-	-	(75.000)	-	(75.000)
Destinazione del risultato anno precedente	-	-	-	-	18.953	(18.953)	-
Altre variazioni	1.000	-	-	3.355	-	-	4.355
Risultato di esercizio	-	-	-	-	-	(22.813)	(22.813)
SALDO AL 31/12/2022	6.000	25.010	1.000	3.355	138.863	(22.813)	151.416

La seguente tabella elenca le voci di patrimonio netto ed indica per ognuna la possibile destinazione, nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota in sospensione d'imposta
Capitale sociale	6.000	-	-	-
Riserva di sovrapprezzo azioni	25.010	A,B,C	24.810	-
Riserva legale	1.000	B	1.000	-
Altre riserve	3.355	A,B,C	3.355	-
Riserva per operaz. di copertura dei flussi finanz. attesi	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	138.863	A,B,C	138.863	-
Utile (perdita) d'esercizio	(22.813)		-	-
Totale	151.416		168.027	-
Quota non distribuibile			23.813	
Residua quota distribuibile			144.214	

Legenda:

- A - per aumento capitale sociale
- B - per copertura perdite
- C - per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI (1.280 MIGLIAIA DI EURO)

I Fondi per rischi e oneri sono così composti:

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Altri fondi	1.280	2.856
Totale	1.280	2.856

La voce Altri Fondi si compone di:

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Fondo manutenzioni cicliche	1.273	2.657	(4.230)	2.846
Altri fondi rischi correnti	7		(3)	10
Totale	1.280	2.657	(4.233)	2.856

Nell'esercizio 2022 il fondo manutenzioni cicliche si è incrementato per gli accantonamenti corrispondenti all'ultima quota di competenza relativa agli oneri previsti nel 2022 e alla prima quota di competenza relativa agli oneri previsti nel 2025 sull'impianto, per un totale di 2.657 migliaia di Euro, e si è decrementato a fronte del sostenimento degli oneri stanziati per la manutenzione programmata del 2022.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (700 MIGLIAIA DI EURO)

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Saldo Iniziale	-	-
Conferimento	664	-
Incrementi	748	-
Decrementi	(712)	-
Totale	700	-

La voce accoglie l'ammontare della passività legata al trattamento di fine rapporto di lavoro (TFR) da corrispondere ai dipendenti.

Il fondo è stato iscritto in data 1° aprile 2022 per effetto del conferimento del ramo d'azienda che ha previsto anche il trasferimento di personale dipendente in Erg Power Srl. Il fondo si è incrementato per gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto e si è decrementato principalmente per il versamento ai Fondi Integrativi di categoria e al Fondo Tesoreria.

DEBITI (199.586 MIGLIAIA DI EURO)

Il riepilogo dei debiti è il seguente:

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Debiti verso soci per finanziamenti	98.335	-
Debiti verso fornitori	19.929	12.055
Debiti verso imprese collegate	406	233
Debiti verso imprese controllanti	78.616	5.794
Debiti tributari	672	1
Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	742	-
Altri debiti	886	26
Totale	199.586	18.108

Debiti verso soci per finanziamenti (98.335 migliaia di Euro)

La voce si riferisce al saldo al 31 dicembre 2022 del rapporto di cash pooling zero balance in essere con la controllante ERG Power Generation S.p.A. dalla data del 15 novembre 2019 e descritto nel paragrafo "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Debiti verso fornitori (19.929 migliaia di Euro)

I debiti verso fornitori derivano da rapporti di natura commerciale e sono pagabili entro l'esercizio successivo.

Si precisa che i debiti verso fornitori esistenti al 31 dicembre 2022 sono prevalentemente verso fornitori nazionali.

Debiti verso imprese collegate (406 migliaia di Euro)

La voce accoglie il debito verso la collegata Priolo Servizi S.C.p.A., relativo ai servizi per lo smaltimento delle acque del sito industriale nell'ultimo trimestre dell'anno.

Debiti verso imprese controllanti (78.616 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Debiti Commerciali		
ERG S.p.A.	2	-
ERG Power Generation S.p.A.	70.773	2.100
	70.776	2.100
Altri debiti		
ERG S.p.A.	4.547	3.693
ERG Power Generation S.p.A.	3.293	-
	7.840	3.693
Totale	78.616	5.794

I debiti commerciali verso ERG Power Generation S.p.A. comprendono principalmente il debito per la somministrazione del gas di dicembre, mentre negli altri debiti è incluso il debito per l'iva di gruppo pari a 793 migliaia di Euro.

I debiti verso la ERG S.p.A. comprendono il debito che deriva all'adesione del consolidato fiscale IRES pari a 4.547 migliaia di Euro

Debiti tributari (672 migliaia di Euro)

La voce accoglie principalmente il debito della Società verso l'erario per ritenute d'acconto operate a professionisti nel mese di dicembre e ai debiti per accise legate all'energia elettrica e al gas.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (742 migliaia di Euro)

La voce si riferisce principalmente a quanto dovuto sui salari e stipendi del mese di dicembre a fronte di obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi.

Altri Debiti (886 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Debiti verso il personale	850	-
Debiti diversi	36	26
Totale	886	26

La voce include principalmente debiti verso il personale, relativi alle competenze del periodo non ancora liquidate ed include ferie, riposi compensativi non goduti e la stima del premio di produttività e dei riconoscimenti variabili legati agli obiettivi aziendali.

Presentiamo di seguito la classificazione per scadenza delle poste iscritte nel passivo:

	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti				
- verso soci per finanziamenti	98.335	-	-	98.335
- verso fornitori	19.929	-	-	19.929
- verso imprese controllanti	78.616	-	-	78.616
- verso imprese collegate	406	-	-	406
- tributari	672	-	-	672
- verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	742	-	-	742
- altri debiti	886	-	-	886
Totale	199.586	-	-	199.586

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (736.125 MIGLIAIA DI EURO)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (724.742 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Ricavi delle vendite	688.255	-
Ricavi delle prestazioni	36.487	97.578
Totale	724.742	97.578

I ricavi delle vendite, a partire dal mese di aprile 2022, sono costituiti essenzialmente:

- dai ricavi derivanti dalle vendite di energia elettrica a terzi e dallo stanziamento dei ricavi attesi dalla vendita dei certificati bianchi;
- dai ricavi derivanti dalle vendite di energia elettrica, dalla somministrazione di vapore ed altre utilities alle società operanti nel sito industriale di Priolo Gargallo.

I ricavi delle prestazioni verso imprese controllanti sono relativi ai primi tre mesi del 2022 e sono costituiti dal compenso per l'utilizzo degli impianti concessi nell'ambito del contratto di Tolling a favore di Erg Power Generation S.p.A.. Si ricorda che il contratto è terminato al 31 marzo 2022 a seguito del conferimento di ramo d'azienda da parte della stessa Erg Power Generation S.p.A.

I ricavi delle prestazioni sono costituiti principalmente dalle componenti di remunerazione previste dal contratto di servizio di Operation & Maintenance verso la collegata Priolo Servizi S.C.p.A., e verso ISAB S.r.l, i ricavi delle prestazioni includono anche i ricavi verso Terna per Capacity payment.

Per fornire una maggiore completezza informativa, di seguito presentiamo un dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Vendite		
Energia elettrica	491.206	-
Vapore	164.419	-
Certificati Bianchi	9.413	-
Utilities	23.216	-
Totale vendite	688.255	-
Prestazioni		
Contratto di tolling verso controllante	23.736	97.578
Ricavi MSD verso TERNA	11.171	-
Altro verso collegate	289	-
Altro	1.292	-
Totale prestazioni	36.487	97.578
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	724.742	97.578

Nel 2022 i ricavi di energia elettrica accolgono l'impatto negativo delle operazioni di copertura sulla vendita di energia elettrica concluse dalla ERG Power Generation S.p.A., i cui effetti, per la competenza dal 1° aprile 2022 al 31 dicembre 2022, sono stati ribaltati alla ERG Power S.r.l., pari in totale a minori ricavi per un importo pari a 170.821 migliaia di Euro.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (192 migliaia di Euro)

La voce include il valore dei materiali prelevati dal magazzino per essere capitalizzati su investimenti industriali diminuita per effetto dei maggiori prelievi di magazzino effettuati nel contesto delle attività di manutenzione.

Altri ricavi e proventi (11.191 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Indennizzi assicurativi	11.100	-
Altri ricavi diversi dai precedenti	91	1.790
Totale	11.191	1.790

La voce altri ricavi include un indennizzo assicurativo per 11.100 migliaia di Euro relativo agli eventi accidentali occorsi nel mese di gennaio 2022 all'impianto CCGT,

La voce Altri ricavi diversi dai precedenti include inoltre l'effetto positivo sulle imposte in relazione agli investimenti su beni nuovi, le vendite di rottami e l'effetto della chiusura di poste contabili relative ad anni precedenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE (763.322 MIGLIAIA DI EURO)

Di seguito vengono presentate le tabelle di dettaglio per fornire informativa in merito alla composizione delle principali voci dei costi di produzione:

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	581.637	4.411
Costi per servizi	39.213	32.331
Costi per godimento di beni di terzi	219	93
Costi del personale	9.157	-
Ammortamenti e svalutazioni	87.120	33.681
Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(451)	(12)
Accantonamenti per rischi	2.657	2.804
Oneri diversi di gestione	43.769	779
Totale	763.322	74.087

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (581.637 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	581.637	4.411
Totale	581.637	4.411

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo" comprende principalmente gli acquisti dal GME ed i costi d'acquisto del gas. I costi di acquisto del gas sono stati addebitati alla società da Eni ed Edison durante il periodo Apr-

le - Settembre, mentre da Ottobre 2022 l'attività di acquisto del gas per l'operatività del CCGT è stata presa in carico da Erg Power Generation S.p.A. la quale agisce in qualità di shipper per approvvigionare la materia prima sul mercato e successivamente rivenderla alla controllata Erg Power S.r.l.. La voce comprende altresì l'acquisto di prodotti chemical e altri materiali necessari alla produzione. I costi di cui sopra includono la rettifica positiva generata dalle operazioni di copertura sugli acquisti di gas consumate nel periodo dal 1° aprile 2022 al 31 dicembre 2022 e ribaltate dalla ERG Power Generation S.p.A., pari in totale a minori costi per 158.901 migliaia di Euro.

Costi per servizi (39.213 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Costi per servizi da terzi	26.252	10.613
Costi per servizi da imprese collegate	7.847	7.878
Costi per servizi da imprese controllanti	5.114	13.840
Totale	39.213	32.331

I costi da imprese collegate si riferiscono al contratto di servizi in essere con la Società consortile Priolo Servizi S.C.p.A., operativa sul sito Nord di Priolo da maggio 2008. I costi in oggetto sono commisurati agli effettivi servizi ricevuti e sono sostanzialmente invariati rispetto al 2021

I costi da imprese controllanti sono relativi al contratto di servizi stipulato con la controllante ERG Power Generation S.p.A., che ri-addebita alla Società la quota parte di competenza delle prestazioni ricevute nell'ambito del contratto di Service amministrativo, legale, fiscale e societario dalla controllante ERG S.p.A.. Per effetto del conferimento di ramo d'azienda la società ha acquisito personale dipendente per lo svolgimento di attività amministrative, il contratto di Service, pertanto è stato dismesso in corso d'anno ed è stato finalizzato un contratto relativo ai Service ICT. I costi verso imprese controllanti riguardano inoltre il contratto di *Operation & Maintenance* per prestazioni fornite dalla ERG Power Generation S.p.A. alla società per i primi tre mesi del 2022

Nella voce in oggetto sono altresì inclusi costi per compensi ad amministratori per 4 migliaia di Euro.

Le prestazioni di servizi ricevute da terzi sono così composte:

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Costi di manutenzione	8.443	6.820
Costi per consulenze tecniche, legali ed altre	899	693
Emolumenti sindaci	18	18
Utenze e somministrazioni	53	1
Spese di assicurazioni	2.722	2.186
Altri servizi	14.117	895
Totale	26.252	10.613

I costi di manutenzione registrati nel 2022 sono in aumento rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente, prevalentemente per le manutenzioni ordinarie anche connesse alle attività riferite al guasto dell'impianto occorso a gennaio 2022.

Nella voce "Costi per consulenze tecniche, legali ed altre" sono incluse spese legali ed accessorie (51 migliaia di Euro), compensi a notai (8,5 migliaia di Euro), verifiche, ispezioni e collaudi (380 migliaia di Euro) e analisi e campionamenti (200 migliaia di Euro). La voce accoglie, infine, i costi inerenti i servizi prestati nel corso dell'esercizio alla Società da parte della società di revisione *KPMG S.p.A.*¹, pari a 60 migliaia di Euro per servizi di revisione e a 10 migliaia di Euro per servizi diversi dalla revisione del bilancio.

Nella tabella seguente è presentata la principale composizione della voce "Altri servizi"

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Costi per trasporti EE, gas ed altri oneri per capacity	105	-
Servizi vari del personale	466	-
Altri oneri TERNA e IpeX	11.671	-
Altri servizi diversi	1.875	895
Totale	14.117	895

La voce include costi per servizi diversi, in particolare:

- costi di trasporto relativo all'energia elettrica, pari a 105 migliaia di Euro
- altri oneri verso Terna ed oneri IPEX pari a 11.671 migliaia di Euro
- oneri legati ai servizi IT per 348 migliaia di Euro, servizi forniti in ambito di salute, sicurezza e ambiente per 208 migliaia di Euro;
- servizi vari del personale.

Costi per godimento di beni di terzi (219 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Affitti passivi	67	43
Canoni	57	50
Noleggi e leasing	95	-
Totale	219	93

Costi per il personale (9.157 migliaia di Euro)

Il costo del personale fa riferimento al costo consuntivato nell'esercizio, a partire dal 1° aprile 2022, per 144 dipendenti (144 a fine anno).

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Salari e stipendi	6.834	-
Oneri sociali	1.566	-
Trattamento di fine rapporto	511	-
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
Altri costi	245	-
Totale	9.157	-

¹ Valori non inclusivi di rivalutazione monetaria, spese, contributo di vigilanza CONSOB

Di seguito riportiamo il riepilogo della giacenza media dell'organico in essere a partire dal mese di aprile 2022 in seguito al conferimento del ramo d'azienda:

	2022	2021
Dirigenti	3	-
Quadri	27	-
Impiegati	91	-
Operai - Intermedi	23	-
Totale	144	-

Ammortamenti e svalutazioni (87.120 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Amm.to immobilizzazioni immateriali	238	298
Amm.to immobilizzazioni materiali	33.820	32.682
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	53.063	700
Totale	87.120	33.681

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente all'impianto CCGT.

Il decremento degli ammortamenti registrati sulle immobilizzazioni immateriali è prevalentemente attribuibile alla fine della vita utile di alcuni cespiti che conseguentemente hanno terminato il loro processo di ammortamento.

L'incremento degli ammortamenti registrati sulle immobilizzazioni materiali consegue principalmente alle capitalizzazioni legate a interventi destinati al miglioramento ed efficientamento di parti dell'impianto.

Le altre svalutazioni delle immobilizzazioni includono i 53 milioni di Euro di svalutazione delle immobilizzazioni materiali precedentemente commentate.

Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (451 migliaia di Euro)

Le rimanenze di magazzino nette si sono incrementate per effetto dell'approvvigionamento di scorte di sicurezza ritenute utili per l'esercizio ordinario dell'impianto e per gli interventi di manutenzione programmati.

Accantonamenti per rischi (2.657 migliaia di Euro)

La voce accoglie principalmente la quota di competenza dell'esercizio degli oneri previsti per i ciclici interventi di manutenzione sull'impianto CCGT riferiti agli esercizi 2022 e 2025.

Oneri diversi di gestione (43.769 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Imposta comunale su immobili	217	217
Altre imposte e tasse	228	224
Altri oneri diversi da terzi	43.324	338
Totale	43.769	779

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono principalmente all'approvvigionamento di quote di emissione per fare fronte al proprio fabbisogno nell'esercizio, all'IMU di competenza dell'esercizio, ad altre imposte e tasse ed a spese varie di gestione.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (-245 MIGLIAIA DI EURO)

Al 31 dicembre 2021, i proventi da partecipazioni erano relativi ai dividendi distribuiti dalla società collegata Priolo Servizi S.c.p.a. per 203 migliaia di Euro. Nell'esercizio 2022 non sono stati deliberati dividendi dalla società collegata.

Le posizioni verso la controllante diretta ERG Power Generation S.p.A., comprendono interessi attivi (34 migliaia di Euro) e passivi (259 migliaia di Euro) maturati sul contratto di cash pooling zero balance stipulato fra le parti in data 15 novembre 2019.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (4.629 MIGLIAIA DI EURO)

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Imposte correnti sul reddito IRES	(8.463)	(4.582)
Imposte correnti sul reddito IRAP	(980)	(1.223)
Imposte anticipate	14.069	(760)
Imposte esercizio precedente	3	(307)
Totale	4.629	(6.872)

L'onere fiscale a carico dell'esercizio risulta positivo per 4.629 migliaia di Euro.

La voce "Imposte correnti sul reddito IRES" include imposte per 4.547 migliaia di Euro e l'effetto del c.d. "Contributo straordinario contro il caro bollette" di cui all'art. 37 del D.L. 21 marzo 2022 pari a 3.916 migliaia di Euro.

La voce "Imposte correnti sul reddito IRAP" ammonta a 980 migliaia di Euro.

La società ha stanziato imposte anticipate per 14.069 migliaia di Euro calcolate principalmente sulla svalutazione dell'impianto e su altre componenti di reddito che si renderanno deducibili negli esercizi futuri.

Per la movimentazione della fiscalità differita si rimanda a quanto indicato nella corrispondente sezione patrimoniale.

La tabella di seguito presentata illustra la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

(Migliaia di Euro)		
IRES		
Risultato ante imposte	-27.441	
Onere fiscale teorico (24%)		-6.586
Impatto delle variazioni fiscali permanenti	(1.817)	
Imponibile IRES	(29.258)	
IRES (aliquota 24%)		(7.022)
IRES a bilancio		(7.022)
IRAP		
Differenza tra ricavi e costi della produzione	-27.197	
Ricavi e costi non rilevanti ai fini IRAP	9.157	
Totale imponibile teorica ai fini IRAP	(18.040)	

onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	(870)
Impatto delle variazioni fiscali permanenti	(8.776)
Imponibile IRAP	(26.817)
IRAP aliquota (3,9%)	(1.046)
IRAP a bilancio	-1.046
Contributo extraprofitti	3.916
Beneficio cessione ROL al consolidato fiscale	(530)
Altre variazioni	53
Totale imposta a bilancio	(4.629)

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Fidejussioni a favore di terzi emesse su Linee di credito della controllante (16.732 migliaia di Euro)

Si tratta di garanzie rilasciate da ERG Power S.r.l. a favore di terzi garantite dalla controllante ERG S.p.A.

Si tratta prevalentemente di garanzie rilasciate a TERNA e finalizzate a consentire l'operatività sul mercato.

Nostri impegni (455 migliaia di Euro)

La voce accoglie gli impegni verso fornitori per contratti passivi di fornitura di servizi un ambito *information & communication technology*.

ADEMPIMENTI INFORMATIVI RELATIVI ALLA LEGGE 124/2017 DEL 4 AGOSTO 2017

L'art. 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 ha introdotto l'obbligo in capo alle imprese che ricevono contributi economici da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare gli importi ricevuti nella nota integrativa del Bilancio di esercizio e nell'eventuale Bilancio consolidato. A fronte delle difficoltà interpretative riscontrate nell'applicazione di tali disposizioni (Assonime – circolare n. 5 del 22 febbraio 2019) il legislatore è intervenuto modificando a più riprese il dettato normativo. In particolare, l'ultima riformulazione delle previsioni normative della Legge 124/17 è stata operata dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, convertito con la Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha fornito risposte a importanti questioni al fine di semplificare e razionalizzare la disciplina in oggetto. Di conseguenza, il Gruppo ERG ha deciso di indicare nei bilanci di esercizio delle società facenti parte del Gruppo medesimo anche i contributi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (quali, conto energia, titoli di efficienza energetica, etc.) salvo quelli appartenenti alle seguenti categorie:

- le agevolazioni fiscali;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad esempio, Fondi impresa), in quanto fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato, che sono finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater della Legge n.12 dell'11 febbraio 2019, per le erogazioni eventualmente ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Si segnala che, a decorrere dal 2021, sono stati inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato i premi fissi in esito all'aggiudicazione delle aste del Mercato della Capacità per gli anni di consegna 2022, 2023 e 2024.

Le aste per gli anni di consegna 2022 e 2023 si sono tenute nel novembre 2019 e riguardano nello specifico l'impianto CCGT di Priolo Gargallo (SR), aggiudicatosi un importo totale pari a 22,4 milioni di Euro relativo alla competenza degli esercizi 2022 e 2023.

Per quanto occorrer possa, si evidenzia che, nel corso del 2022, l'impianto è stato oggetto di conferimento di ramo d'azienda da ERG Power Generation SpA ad ERG Power Srl.

Per quanto riguarda l'asta del Mercato della Capacità tenutasi nel febbraio 2022, si segnala che la società è risultata aggiudicataria di un premio pari a 9,5 mln € a favore dell'impianto CCGT di Priolo Gargallo (SR) per l'anno di consegna 2024.

Si segnala che con riferimento all'esercizio 2022 la Società, relativamente al personale acquisito nell'ambito del conferimento precedentemente descritto, ha usufruito dello sgravio contributivo, riconosciuto dall'INPS, di cui all'art. 1 commi da 161 a 168 legge 30.12.2020 n.178 ("Decontribuzione Sud") per un ammontare pari a 0,6 milioni di Euro.

Tipologia Contributo	Soggetto erogante	Ricavo contabilizzato 2022 (Euro migliaia)	Incasso nell'anno 2022 (Euro migliaia)
Certificati Bianchi	GSE	9.413	0

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAGLI ART. 2427 E 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

- Non sono state poste in essere operazioni soggette all'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6 ter del C.C.);
- nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427, n. 8 del C.C.);
- non vi sono, in merito al 2427, ricavi o costi significativi di natura eccezionale (art. 2427, n. 13);
- non sono state emesse azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni né titoli o valori simili (art. 2427, n. 18 del C.C.);
- non sono stati costituiti né Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427, n. 20 C.C.), né concessi o contratti Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427, n. 21 C.C.);
- non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici del sottostante (art. 2427, n. 22 C.C.);
- le operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22 bis C.C.) sono illustrate nell'apposita sezione della Relazione sulla gestione;
- non sono noti accordi i cui effetti non risultino riflessi nello Stato Patrimoniale (art. 2427, n. 22 ter C.C.).

RISULTATO ECONOMICO

Il bilancio al 31 dicembre 2022 si chiude con una perdita di 22.813 migliaia di Euro dopo avere destinato ad ammortamenti la somma di 34.057 migliaia di Euro, svalutazioni per 53.063 migliaia di Euro ed avere accertato imposte a credito per 4.629 migliaia di Euro.

DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DI ERG S.P.A., SOCIETÀ CHE ESERCITA SU ERG POWER S.R.L. L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

STATO PATRIMONIALE

(Migliaia di Euro)	31/12/2021
Attività immateriali	2.392
Immobili, impianti e macchinari	9.275
Attività per diritti di utilizzo	1.307
Partecipazioni	2.086.367
Altre attività finanziarie non correnti	-
Attività per imposte anticipate	10.294
Altre attività non correnti	579
Attività non correnti	2.110.214
Crediti commerciali	1.143
Altri crediti e attività correnti	29.838
Attività per imposte correnti	75.688
Attività finanziarie valutate al Fair Value	8.118
Attività finanziarie correnti	1.573.992
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	727.579
Attività correnti	2.416.357
Attività destinate ad essere trasferite	-
TOTALE ATTIVITÀ	4.526.571
Patrimonio Netto	1.189.314
Fondi per benefici ai dipendenti	1.411
Fondo Business Dismessi	74.903
Altri fondi non correnti	1.058
Passività finanziarie non correnti valutate al Fair Value	6.087
Passività finanziarie non correnti	1.840.070
Passività finanziarie non correnti per beni in leasing	559
Altre passività non correnti	-
Passività non correnti	1.924.088
Altri fondi correnti	2.523
Debiti commerciali	8.629
Passività finanziarie correnti valutate al Fair Value	8.114
Altre passività finanziarie correnti	1.313.654
Passività finanziarie correnti per beni in leasing (2)	760
Altre passività correnti	9.953
Passività per imposte correnti	69.535
Passività correnti	1.413.169
TOTALE PASSIVITÀ	4.526.571

CONTO ECONOMICO

(Migliaia di Euro)	2021
Ricavi	38.302
Altri proventi	1.728
Costi per acquisti	(165)
Costi per servizi ed altri costi	(34.079)
Costi del lavoro	(27.000)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(21.216)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(3.686)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(24.901)
Proventi finanziari	23.742
Oneri finanziari	(33.339)
Proventi (oneri) finanziari netti	(9.596)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	50.729
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	50.729
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.231
Imposte sul reddito	4.895
RISULTATO NETTO DI ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	21.126
Risultato netto di attività destinate ad essere trasferite	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	21.126

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

concludiamo la nostra relazione invitandoVi a:

- approvare il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2022 che si chiude con una perdita di 22.812.735,44 Euro;
- coprire la perdita d'esercizio con la riserva «Utili portati a nuovo»;
- destinare alla riserva legale una parte degli «Utili portati a nuovo» per importo pari a 200.000 Euro

Genova, 13 marzo 2023

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Renato Alessandro Sturani



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea dei Soci della società ERG POWER S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2403 cod. civ. e del D.lgs. 58/98 in quanto applicabile, secondo le norme di comportamento del Collegio sindacale, emanate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenendo conto altresì delle specifiche normative applicabili.

Il Collegio dà atto di aver potuto verificare il rispetto delle norme di legge e dello statuto.

Con riguardo all'attività svolta nel periodo:

- abbiamo tenuto n. 6 riunioni del Collegio sindacale - di cui una per la stesura della relazione al bilancio d'esercizio 2021 - ed abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione avvenute nel periodo oggetto della nostra verifica, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società;
- abbiamo scambiato informazioni con i Collegi sindacali della società controllante e delle altre società del Gruppo;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, le informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse ovvero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo verificato la legittimità delle scelte gestionali operate dall'Organo Amministrativo e la loro adeguatezza economica, con esclusione del controllo di merito sulla loro opportunità e sulla loro convenienza;
- abbiamo ricevuto informazioni in particolare su:
 - l'operazione di conferimento, dalla controllante Erg Power Generation S.p.A alla Società, perfezionata con data efficacia 1° aprile 2022, del ramo d'azienda funzionale alla gestione dell'impianto termoelettrico a ciclo combinato (CCGT); l'operazione è stata posta in essere al fine di rendere la Società autonoma nella gestione dell'impianto

in previsione della sua dismissione; il conferimento del ramo d'azienda ha compreso i contratti, i dipendenti e gli altri beni necessari alla generazione, gestione, vendita, trasporto e dispacciamento di energia elettrica e delle altre utilities prodotte dall'impianto e ha comportato un aumento di capitale sociale asservito all'operazione da Euro 5.000.000,00 ad Euro 6.000.000,00;

- l'accordo firmato in data 9 febbraio 2022 tra ERG Power Generation S.p.A. ed Enel Produzione S.p.A per la cessione dell'intero capitale della Società e sul provvedimento del 23 settembre 2022 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) che non ha autorizzato l'operazione, causando l'inefficacia della cessione;
- l'esecuzione del contratto di "tolling" in essere con Erg Power Generation S.p.A. sino al 31 marzo 2022, per effetto del quale la capacità produttiva della Società era concessa alla controllante, a fronte di un corrispettivo basato principalmente sul ribaltamento dei costi operativi fissi e variabili, sulla remunerazione del capitale investito e su componenti che remunerano l'efficienza dell'impianto. A partire dal 1° aprile 2022, per effetto del summenzionato conferimento di ramo d'azienda, il contratto è venuto meno e la Società ha acquisito la piena autonomia e responsabilità nella gestione dell'impianto CCGT;
- l'andamento trimestrale del *budget* investimenti e le previsioni di contabilizzazione dell'esercizio; gli investimenti nel 2022 hanno riguardato principalmente attività di Sviluppo, ad attività di miglioramento dell'efficienza, flessibilità e affidabilità degli impianti ed attività di miglioramento in ambito di Salute, Sicurezza e Ambiente.
- gli aggiornamenti in merito alle misure per la gestione dell'emergenza Covid -19; in particolare, nonostante il termine della stessa avvenuto il 31 marzo 2022, è stato mantenuto un protocollo aziendale di prevenzione del rischio Covid (aggiornato ad agosto 2022), date le responsabilità tuttora vigenti per i datori di lavoro del gruppo; nella Società è stato mantenuto il Comitato Covid con frequenza ogni 2 mesi;
- il procedimento penale in corso a carico di IAS S.p.A. e di Priolo Servizi S.c.p.A. per inquinamento ambientale e sulle azioni poste in essere dalla Società, la quale al momento non è coinvolta nelle indagini preliminari in corso e non ha contestazioni a carico; al riguardo va comunque tenuto conto che non si possono escludere conseguenze pregiudizievoli sulla operatività del sito in questione e di riflesso sull'operatività della Società.

- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, strutturato a livello di Gruppo, mediante confronto con la società di revisione.

- la società sino al 31 marzo 2022 non aveva dipendenti e fruiva dei servizi di *Operation & Maintenance* svolti dal personale di ERG Power Generation S.p.A. e dei servizi direzionali, finanziari e amministrativi gestiti dalla controllante indiretta ERG S.p.A. attraverso appositi contratti di *service*; con la citata operazione di conferimento del ramo d'azienda sono stati apportati 144 dipendenti, conseguentemente sono stati dismessi i contratti di *service* summenzionati e sostituiti con un contratto di *service* ICT; la Società riceve dalla controllante Erg Power Generation S.p.A., l'addebito delle quote di certificati CO2 funzionali all'attività dell'impianto CCGT dalla data di efficacia del conferimento e da ottobre 2022, la somministrazione di gas per il funzionamento del CCGT; si ritiene che la struttura organizzativa della società sia adeguata;

- abbiamo preso atto, dalla relazione relativa al periodo 1° gennaio 2022 - 15 dicembre 2022 ricevuta dall'Organismo di Vigilanza monocratico (integrato in organismo collegiale con CdA del 15 dicembre 2022 in considerazione dell'avvenuta

operazione di conferimento), delle attività di verifica effettuate nel periodo sul corretto funzionamento e sull'adeguatezza del Modello 231 - inclusa l'attività di *follow up* sulle azioni di rimedio concordate con il *management* nelle passate attività di *audit* - tra cui l'esame delle risultanze delle verifiche sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi a presidio degli aspetti legati alla sicurezza ed affidabilità dei sistemi informativi di Gruppo; le attività di verifica svolte e l'esame dei flussi informativi ricevuti hanno confermato il corretto funzionamento del Modello 231;

- il sistema amministrativo-contabile, per quanto da noi constatato ed accertato mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile della società ERG S.p.A., l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, è in condizioni di rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo verificato la tempestività nel fornire alla società controllante i dati necessari per la redazione del bilancio;
- con riguardo alla Salute, Sicurezza e Ambiente, siamo stati periodicamente informati delle attività poste in essere. Il Gruppo ERG è fortemente impegnato nella mitigazione di tali rischi, ha adottato specifiche linee guida in materia che prevedono da parte di tutte le Società del Gruppo: : (i) il rispetto di tutte le normative in vigore; (ii) il perseguimento di specifici obiettivi di performance; (iii) la continua formazione del personale; (iv) la certificazione di specifici sistemi integrati di gestione in materia HSE;(v) un sistema sanzionatorio dei comportamenti che possono mettere in pericolo la sicurezza e la salute di tutto il personale, interno ed esterno, che svolge la propria attività all'interno degli impianti/delle aree di responsabilità del Gruppo. In particolare, nel corso del 2022 non si sono registrati infortuni a dipendenti diretti o terzi operanti nel sito *Thermo* di Priolo Gargallo.

In termini di azioni effettuate, è stata svolta un'intensa attività di formazione, anche in modalità remota, e sono state applicate molteplici misure in materia di salute e sicurezza sul lavoro, a tutti i livelli organizzativi, coinvolgendo tutta la popolazione aziendale. È stata inoltre attuata la formazione obbligatoria prevista per la normativa di settore e per le figure interessate, come previsto nei Piani di formazione. La società è certificata secondo lo standard internazionale ISO 14001 e ha mantenuto la registrazione EMAS, ai sensi del Regolamento CE 1221/2009.

* * *

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- non abbiamo rilevato alcuna operazione che, per natura o dimensione, assumesse carattere di atipicità o potesse definirsi inusuale né con terzi né con società infragruppo o con parti correlate;
- abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, verificando l'esistenza ed il rispetto di procedure idonee a garantire che le operazioni in oggetto siano debitamente documentate, regolate secondo normali condizioni di mercato e rispondano all'interesse sociale; tali operazioni sono adeguatamente illustrate dagli amministratori nel Bilancio e nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda;
- nessuna denuncia è stata inviata da parte di soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- non abbiamo riscontrato omissioni né fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli organi competenti o di cui fare menzione nella presente Relazione.

* * *

Segnaliamo, inoltre:

- la società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante ERG S.p.A.: tale attività è costituita dalla definizione delle strategie di business, del sistema di corporate governance e degli assetti societari, dalla determinazione di politiche generali comuni in materia di risorse umane, contabilità, bilancio, fiscalità, *information & communication technology*, *procurement*, finanza, investimenti, *risk management*, comunicazione, relazioni istituzionali, *corporate social responsibility e business ed engineering development*.

Sono stati adempiuti gli obblighi in materia di pubblicità previsti dall'art. 2497 bis Cod. civ.; in particolare, nella relazione sulla gestione sono segnalate le decisioni assunte nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento di ERG S.p.A.;

- la società partecipa, con la società ERG S.p.A. quale consolidante, al Consolidato fiscale nazionale, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sul reddito, e, al regime dell'IVA di gruppo, disciplinato dall'ultimo comma dell'art.73 del D.P.R. 633/1972, con la controllante ERG Power Generation S.p.A.

* * *

La revisione contabile del Bilancio è stata effettuata dalla società KPMG S.p.A., già incaricata dalla società controllante ERG S.p.A. per la revisione del proprio Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato.

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la Società di Revisione al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

È stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio d'esercizio, e non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione.

* * *

Per quanto in particolare riguarda l'attività di vigilanza sul bilancio di esercizio, attestiamo che:

- sono state rispettate le norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione. Inoltre, si ritiene corretta l'adozione di principi contabili basati sulla prospettiva della continuità aziendale, in virtù di quanto illustrato nella relazione sulla gestione circa l'evoluzione dell'attività della società; gli schemi di bilancio adottati ed i principi contabili, descritti nella Nota integrativa, sono conformi alle norme di legge ed adeguati in relazione all'attività della società;

- la società ha redatto il bilancio di esercizio ai sensi dei principi contabili italiani così come da ultimo modificati con l'emanazione dei nuovi OIC, al fine del deposito nel Registro delle Imprese, predisponendo peraltro la reportistica periodica al fine della trasmissione della situazione economico-patrimoniale del bilancio consolidato di ERG S.p.A. secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS;

- il bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui il Collegio sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione;

- a seguito del *test di impairment* nell'esercizio è stata rilevata una svalutazione di 53 milioni di Euro sugli impianti, unitamente alla corrispondente fiscalità anticipata;

- la Relazione sulla gestione risponde ai requisiti previsti dall'art. 2428 del Codice civile ed è coerente con i dati e le

risultanze del bilancio; essa fornisce un'ampia informativa sul mercato e sul quadro normativo di riferimento, sull'attività della società; in essa è stata fornita adeguata informativa sui fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio.

Sono inoltre illustrati nella Relazione:

- l'evoluzione del quadro normativo di riferimento intervenuta nel corso dell'anno 2022, con riferimento alle tematiche ritenute di maggiore interesse o di più diretta rilevanza per le attività svolte, direttamente od indirettamente, dalla Società;
- i principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile;

La Nota integrativa illustra adeguatamente la movimentazione delle voci del Patrimonio netto, con l'indicazione per ciascuna di esse della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale.

* * *

La Società di revisione nella sua Relazione, emessa ai sensi degli artt.14 del D.Lgs. 27/1/2010 n. 39 e 165 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58, in data odierna, esprime il giudizio che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ERG Power S.r.l. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."*

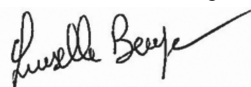
* * *

Il Collegio sindacale, per quanto lo concerne, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e della Relazione della società di revisione sul bilancio stesso, non ha obiezioni da formulare in merito all'approvazione del bilancio ed alle proposte formulate dagli Amministratori nella Nota integrativa.

Genova, 24 marzo 2023

Il Collegio Sindacale

(Dott. ssa Luisella Bergero)



(Dott. Vincenzo Campoantico)



(Dott. Stefano Lunardi)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Piazza della Vittoria, 15 int. 10 e 11
 16121 GENOVA GE
 Telefono +39 010 564992
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Al Socio Unico della
 ERG Power S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ERG Power S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ERG Power S.r.l. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ERG Power S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ERG Power S.r.l. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecco Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 10.415.500,00 i.v.
 Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
 e Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



ERG Power S.r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della ERG Power S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



ERG Power S.r.l.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della ERG Power S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ERG Power S.r.l. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ERG Power S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ERG Power S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 24 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Luisa Polignano
Socio



ERG POWER S.R.L.

SEDE LEGALE

via De Marini, 1 - 16149 Genova

Tel +39 010 24011

PEC ergpower@legalmail.it

Capitale Sociale Euro 6.000.000,00 i.v.

R.E.A. Genova n. 472516

Registro delle Imprese Genova,

Codice Fiscale e Partita IVA 01669090894

SEDE OPERATIVA

S.P. ex S.S. 114 Litoranea Priolese km 9,5

96010 Priolo Gargallo (SR)

Tel +39 0931 1938006 Fax +39 0931 1938271

www.erg.eu

ERG S.p.A. - Aprile 2023

Questa pubblicazione è presente in formato pdf sul sito
www.erg.eu

Redazione: Group AD.M.instration
erg@legalmail.it

A cura di Corporate Image
communication@erg.eu

www.erg.eu

